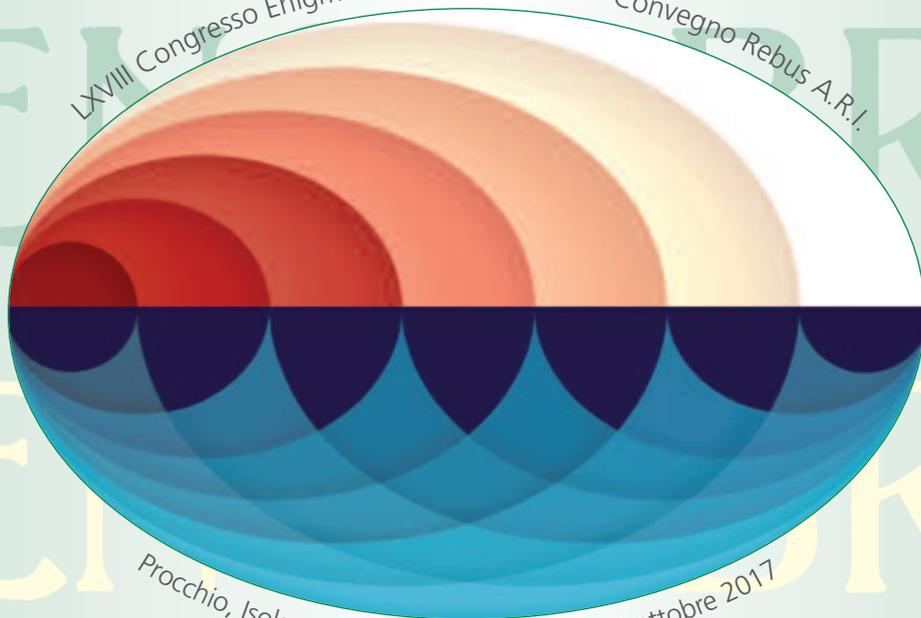


PENOMBRA

ANNO 98 • NOVEMBRE 2017 • NUMERO 11

PENOMBRA

LXVIII Congresso Enigmistico Nazionale - 38° Convegno Rebus A.R.I.



Procchio, Isola d'Elba (LI), 28 settembre - 1° ottobre 2017

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

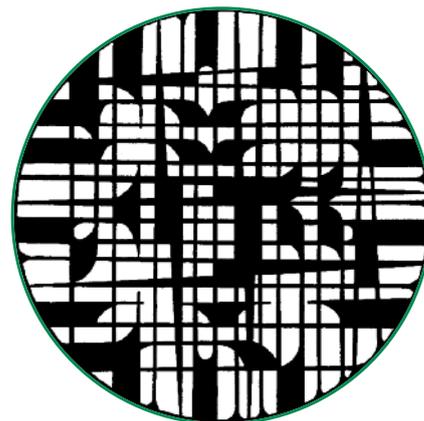
00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2018	
1 copia	€ 85,00
2 copie in unica spedizione	€ 150,00
3 copie in unica spedizione	€ 210,00
5 copie in unica spedizione	€ 335,00
Estero	€ 95,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum	

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Mengarelli
 Grafica Multiservice srl

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2017

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

REDAZIONE

FANTASIO (penombra.roma@gmail.com) • LIONELLO (tucciarellinello@libero.it)

PASTICCA (pastello31@hotmail.com) • TIBERINO (dioatallevif@hotmail.com)

COLLABORATORI

ADELAIDE (<i>Maria Adelaide Longo</i>)	IL COZZARO NERO (<i>Marco Blasi</i>)	NEBILLE (<i>L. Ravecca/A. Zanaboni</i>)
ÆTIUS (<i>Ezio Ciarrocchi</i>)	IL LACONICO (<i>Nicola Negro</i>)	OROFILO (<i>Franco Bosio</i>)
ALKEL (<i>Elio Alchini</i>)	IL MATUZIANO (<i>Roberto Morraglia</i>)	PAPALDO (<i>Maurizio Mosconi</i>)
ARCANDA (<i>Vanna Merli</i>)	IL PISANACCIO (<i>Florio Fabbri</i>)	PAPE (<i>Paolo Andretta</i>)
BROWN LAKE (<i>Bruno Lago</i>)	ILION (<i>Nicola Aurilio</i>)	PAPUL (<i>Donato Continolo</i>)
BRUNOS (<i>Sebastiano Bruno</i>)	IO ROBOT (<i>Marco Montobbio</i>)	PASTICCA (<i>Riccardo Benucci</i>)
CARDIN (<i>Piero Cardinetti</i>)	KLAATÙ (<i>Luciano Bagni</i>)	PIEGA (<i>Piero Gambedotti</i>)
CUNCTOR (<i>Marco Bonetti</i>)	L&L (<i>M. G. Di Iullo/N. Negro</i>)	PIERVI (<i>Pier Vittorio Certano</i>)
EVANESCENTE (<i>Elena Russo</i>)	LEDA (<i>Maria Gabriella Di Iullo</i>)	PROF (<i>Ennio Ferretti</i>)
FACSO (<i>Francesco Faccioli</i>)	LIONELLO (<i>Nello Tucciarelli</i>)	SACLÀ (<i>Claudio Cesa</i>)
FEDERICO (<i>Federico Mussano</i>)	MAGINA (<i>Giuseppe Mazzeo</i>)	SAIMON (<i>Simonetta del Cittadino</i>)
FANTASIO (<i>Vincenzo Carpani</i>)	MARAC (<i>Mario Acunzo</i>)	SICAR (<i>P. Cardinetti/M. Sisto</i>)
FERMASSIMO (<i>Massimo Ferla</i>)	MARAR (<i>Mara Rocchetti</i>)	TIBERINO (<i>Franco Diotallevi</i>)
FRA SOGNO (<i>Franco Sonzogno</i>)	MARCHAL (<i>Alfonso Marchioni</i>)	TRITON (<i>Marco Giuliani</i>)
GALADRIEL (<i>Carla Vignola</i>)	MARIENRICO (<i>Enrico Dabbene</i>)	
GRAUS (<i>Gabriele Rauseri</i>)	MARLUK (<i>Luca Martorelli</i>)	<i>Disegni:</i>
HAUNOLD (<i>Maria Galantini</i>)	MAVÌ (<i>Marina Vittone</i>)	LA BRIGHELLA (<i>Maria Ghezzi</i>)
HIRAM (<i>Gianni Saccone</i>)	MERZIO (<i>Renzo Zanier</i>)	ANNA MARIA NANNI
IL BRIGANTE (<i>Luigi Gasparroni</i>)	MIMMO (<i>Giacomo Marino</i>)	LAURA NERI
IL CIOCIARO (<i>Elio A. Fioretti</i>)	NAM (<i>Mauro Navona</i>)	

LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI È UN DOVERE DI CORTESIA

Si. Ma non soltanto verso la rivista banditrice o verso i mecenati dei concorsi stessi, ma verso gli amici cordiali, che concorrono con costante accanimento. Sembrerà strano, ma le maggiori probabilità di vittoria che si verificano in un concorso a scarsa partecipazione trovano nella pratica considerazioni tutt'altro che allegre. Che valore ha una gara con 5 o 6 concorrenti? Indubbiamente buono, se i lavori sono meritevoli, ma potrebbe avere un valore morale assai superiore se gli stessi lavori rappresentassero il meglio di una grande massa di partecipanti.

Perché, dunque, gli enigmisti che si amano tanto attraverso lo spazio e la comune passione che li avvince nella maglia dei rispettivi segreti svelati, non sono anche nei concorsi più stretti e concordi nell'aspirazione di veder sorgere un capolavoro? E chi dice che proprio tra quelli che tengono in non cale i concorsi non possa esserci l'autore del "gioiello"?

Le Giurie? Pettegolezzi. Il bello s'impone sempre e, quand'anche le giurie non fossero concordi, vi è il giudizio di tanti altri assi dell'enigmistica che in materia è – come il pubblico in teatro – sovrano.

Ne abbiamo avuto un esempio recentissimo nel concorso della Corte. Sul tavolo di uno dei concorrenti si è precipitata una valanga di congratulazioni.

Dunque coraggio, amici, e bando alle malinconie di campanile e di scuola. *Cameo* dice che l'enigmistica è il nostro dopolavoro. Ben detto. Il Dopolavoro è una cosa divertente e deve essere sereno come la siesta. Prendiamo dell'enigmistica la parte gioiosa, scherziamo, ridiamoci su, e poi più amici di prima. Il nostro è un piccolo e grande regno, dove l'intelligenza deve spaziare e non immiserirsi in baruffe che ne diminuiscono il prestigio anche di fronte a noi stessi. (...)

AZALEA

HA RAGIONE AZALEA!

Azalea è stata un'enimmista degli anni '50 che, purtroppo, è passata troppo velocemente come una stella cometa nel cielo dell'enimmistica classica. Da bambino la ricordo al Congresso dell'Aquila per la sua simpatia e la sua esplosiva allegria. Spesso *Cameo* ha parlato di lei su *PENOMBRA* definendola come una tuttologa: oltre all'enimmistica praticava lo yoga, era attrice, autrice di spettacoli e di canzoni, redattrice in un giornale umoristico, cantante "dalla voce gradevole e intonatissima", fervente attivista politica, pittrice e molto sensibile "al problema della maternità, che ha risolto con la bellezza di dieci figli!"

Un velo di mistero copre *Azalea*: in enimmistica ha scritto una sessantina di giochi brevi e poetici tra gli anni 1951 e 1954 collaborando con le varie riviste dell'epoca, ma soprattutto con *IL LABIRINTO* e *PENOMBRA*; ho fatto una ricerca su di lei per conoscerla meglio, ma – pur citata in *EUREKA* – non c'è traccia di lei tra gli *ENIGMISTI DEL PASSATO* (la pubblicazione dei *BEI*), mentre su *IL COMPLESSO DI EDIPO* (il chi è degli enimmisti) sotto lo pseudonimo *Azalea* si legge: Clemente Azalea, invece su *PENOMBRA*, tra i collaboratori, è citata come De Luca Azalea e con questo nome appare tra i componenti del Gruppo Apulia, è sempre lei? Chissà se qualche studioso dei nostri giorni riuscirà a trovare notizie precise sulla nostra amica del passato?

Azalea non ha scritto solo giochi in versi, ha anche scritto qualche prosa e, sfogliando le pagine di vecchie riviste, ho trovato su *PENOMBRA* di febbraio 1952 il suo articolo che ho riportato qui sopra. Ho ripreso il "pezzo" non perché sia particolarmente interessante, ma perché è di estrema attualità e sembra scritto nei nostri giorni e non oltre sessantacinque anni fa. Non so cosa abbia provocato lo sfogo di *Azalea* (che sia stato... sollecitato da *Cameo*? Se sì, perché?), ma lo sottoscrivo totalmente e se non facessi un plagio lo firmerei.

Il problema riportato nell'articolo (una sorta di editoriale) è lo stesso che stiamo vivendo nei giorni nostri (almeno per *PENOMBRA*), ma con una strana differenza: all'epoca esistevano varie riviste di enimmistica classica che bandivano vari concorsi, nei giorni nostri non è più così e viene da pensare che gli enimmisti di oggi sono stati colpiti da una crisi d'idee e creatività...

CESARE

Edipovagando

Che la *FAVILLA ENIGMISTICA* avesse un sano principio, quanto mai critico e dignitoso, della ragione d'essere della nostra arte, lo si può facilmente dedurre dal seguente trafiletto:

«ai collaboratori», pubblicato nel 1909, sul n. 1 della rinnovata rivista triestina: «Avvertiamo che fin da ora tutti i giochi non corrispondenti ai principi fino ad oggi propugnati da noi che ci perverranno, saranno irrimediabilmente *cestinati* e ciò non solo per riguardo ai nostri lettori, ma benanco per riguardo agli autori stessi». Il che significa avere fede soprattutto nella serenità degli autori. (da *IL LABIRINTO*, n.1/1954)

*

Egregio Sig. Ghisolfi, ci spiace di averle, nostro malgrado, procurato un po' di malumore. La sua dichiarazione di preferire i giochi di settimanali, che offrono il mezzo di arricchire una biblioteca, a quelli delle riviste puramente enimmistiche la troviamo piuttosto amena. Noi, salvo rare eccezioni in concorsi o gare speciali, non diamo dei libri in premio perché i "fiammiferi" sono tutte delle persone già bastantemente intelligenti. Saluti.

(da *FIAMMA PERENNE* n. 6/1934, rubrica "Piccola Posta").

*

PRECISAZIONE

Vede, l'enigmistica poetica non si distingue da quella breve solamente contando il numero dei versi esattamente. (da *ÆNIGMA* n. 1/1969 "Le Marionette di Testadilegno").

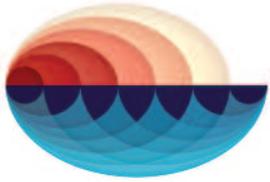
*

Qualcuno ha notato che c'è un continuo slittamento verso la "brevistica". Se la parola vi sembra troppo difficile, spiegheremo: gli autori di poetici cominciano a scarseggiare, a tutto vantaggio degli enigmografi che preferiscono cavarsela in quattro versi. Fascino del "facellismo" o pigrizia? (da *LA SFINGE* n. 12/1960).

*

L'enigmistica è una eccellente ginnastica del cervello e un ottimo allenamento culturale.

PITIGRILLI



LXVIII CONGRESSO ENIGMISTICO NAZIONALE 38° CONVEGNO REBUS A.R.I.

Procchio, Isola d'Elba (LI), 28 settembre - 1° ottobre 2017



Foto Manuela Boschetti

28 settembre

Splendido. Anzi, magnifico. Sì, ecco: spettacolare. Questa è proprio la parola giusta. E se qualcuno di voi, amici lettori, avesse in mente qualche altro complimento, lo inserisca pure nell'elenco. Perché è impossibile non entusiasarsi parlando dell'Hôtel del Golfo, che ha ospitato l'edizione 2017 del Congresso Enigmistico Nazionale e del Convegno Rebus A.R.I. Una struttura amplissima, impeccabilmente gestita, dove ad un centinaio di enigmisti è stato offerto un soggiorno davvero "a quattro stelle", all'insegna del comfort e dell'alta cucina.

Le attività congressuali sono iniziate giovedì sera, con il saluto che *Bardo*, *Leti* ed il vicesindaco di Marciana David Giacomelli hanno rivolto ai convenuti. Un breve videomessaggio della *Brighella* ha ufficialmente aperto i lavori del Congresso ed un aperitivo di benvenuto è stato degustato nella terrazza dell'Hôtel.

I congressisti si sono poi riuniti nella sala ristorante situata nell'edificio principale dell'albergo. I tavoli elegantemente apparecchiati, i camerieri nelle loro inappuntabili divise e, soprattutto, un ricchissimo buffet di dolci e formaggi hanno dato subito la sensazione che la cena non avrebbe deluso. E la sensazione è diventata certezza quando ai commensali è stato presentato il menù, dove minuziose descrizioni sono state il preludio di piatti magistralmente realizzati. Giusto per far provare un po' di invidia a chi non era presente, ricordiamo la *fonduta leggera alla Bergerette*, il *fricandeau di vitello con gratin di patate Dauphinoise*, e l'*harira di ceci con polpettine di cous cous di agnello al profumo di menta, hummus e crostoni di pane arabo*. Così, quando in chiusura di Congresso lo chef Fabrizio Reffo ha ritirato la targa di riconoscimento assegnata dagli organizzatori alla direzione dell'Hôtel, l'ovazione della platea è stato il giusto tributo alla sua opera.

Per chiudere al meglio la giornata, dopo cena è stata la volta di "Bis", una gara a squadre – condotta con maestria da *Bardo* – in cui i concorrenti hanno dovuto risolvere alcuni rebus del passato, dopo averli pian piano scoperti rispondendo a quiz di cultura rebusistica. Una bella sfida, anche se le difficili domande hanno più volte messo in crisi perfino i conoscitori più esperti della materia.

29 settembre

Che meraviglia far colazione pigramente seduti in terrazza, ammirando il golfo illuminato dalla prima luce del sole! Per gli enigmisti il venerdì è iniziato così, con una mattinata senza attività congressuali. Il tempo libero a disposizione è stata l'occasione per godersi il sole in relax a bordo piscina, camminare lungo la spiaggia, oppure gironzolare per le viuzze di Procchio e partecipare alla gara dei "Rebus in vetrina". Riprendendo un'idea già sperimentata con successo negli anni passati, gli organizzatori hanno allestito quattordici rebus nelle vetrine di altrettanti negozi del paese, lasciando ai turisti il compito di risolverli e partecipare così all'estrazione di alcuni premi.

In un batter d'occhio è arrivato il pomeriggio, e con esso il momento di riprendere i lavori. Dopo le gare solutori dell'A.R.I. e del Congresso, *Bardo* ha aperto lo spazio dedicato al dibattito parlando dei poetici, un settore dell'enigmistica classica che raramente viene esaminato ed approfondito.

Molti enigmisti hanno chiesto la parola per esprimere la propria opinione. *Zanzara*, *Pasticca*, *N'ba N'ga*, *Robo*, *Papul*, *Barthleby*, *il Langense*, *il Cozzaro Nero* e *Guido* hanno dato vita ad una discussione così articolata ed interessante che qualunque sintesi corre il rischio di mortificarla.

Cosa dire, dunque, in poche righe? È stato sottolineato come quella odierna sia un'enigmistica convulsa, nella quale una crittografia o un rebus permettono una fruizione più rapida rispetto ad un poetico. Un gioco dev'essere risolto velocemente per lasciar spazio al gioco successivo. È in atto un approccio "consumistico" all'enigmistica, dove non c'è tempo né per la poesia né per lo studio, e questa frenesia contagia inevitabilmente anche gli autori, imbrigliati da regole troppo strette che danno spazio all'enigmista ma non al poeta. Per migliorare questa situazione è necessario, allora, leggere la poesia, studiarla per impararne, e riscoprire i poetici dei grandi enigmisti del passato, cosicché si riaccenda quel desiderio di emulazione che oggi sembra essere scomparso.

A questo punto, volete una ricetta per trascorrere una piacevole serata? Prendete tre musiciste virtuose ed aggiungete una viola, un violino ed un violoncello in modo da formare un gruppo perfettamente amalgamato. Dite loro di eseguire una decina di colonne sonore di celebri film, facendo attenzione che i brani non durino più di qualche minuto. Nel frattempo, proiettate altrettanti rebus, costruiti su fotogrammi tratti dagli stessi film, che dovranno essere risolti durante l'esecuzione dei pezzi. Per dare ulteriore sapore, mescolate il tutto con un presentatore che sappia dare il giusto brio e voilà, ecco servita la serata di musica e rebus che venerdì ha allietato gli enigmisti. Un plauso sincero va alle "MaTrioSke", che a gara conclusa hanno offerto un saggio della loro bravura spaziando con disinvoltura tra brani classici, pezzi tradizionali irlandesi, tanghi e sigle di film e cartoni animati.

30 settembre

Sabato mattina *il Langense* ha aperto l'assemblea dei soci dell'A.R.I., che quest'anno tra conferme e nuovi iscritti ha raggiunto i 160 tesserati e che nel 2018 dovrà affrontare la rielezione del proprio Consiglio.

Dopo un breve intervento di *Tiberino*, che in qualità di tesoriere ha illustrato il solido stato patrimoniale dell'associazione, *il Langense* ha annunciato un'iniziativa che è stata subito approvata dall'assemblea: un contributo una tantum alla B.E.I. quale partecipazione alle spese sostenute per il trasloco nella nuova sede di Campogalliano. Il presidente *Pasticca*, ringraziando a nome di tutti i soci, si è detto certo che in futuro la collaborazione tra le due associazioni diverrà sempre più significativa.

Prendendo spunto da un articolo di *Aston* pubblicato qualche tempo fa, *Triton* ha poi avviato un interessante dibattito sul triangolo brighiano. *Guido* ne ha spiegato l'essenza attraverso la lettura di uno scritto di *Briga*, precisando come i principi più importanti in un rebus siano la chiave e la frase. *Il Langense* e *N'ba N'ga* hanno rimarcato questo concetto, mentre *Orofilo* ha sottolineato l'importanza fondamentale del disegnatore. In conclusione di dibattito Laura Neri, rilevando come nel mondo del rebus la sinergia tra autore e disegnatore stia diventando sempre più complessa ha affermato che il solutore è colui che merita il maggior rispetto e pertanto una correttezza grafica è indispensabile.

Chiuso lo spazio A.R.I., si sono svolte due gare che sono un immancabile appuntamento di ogni Congresso. Dapprima la gara di composizione "Breve+Rebus", nella quale gli autori si sono cimentati con un'immagine dell'o-

pera "Vendemmia" del pittore livornese Carlo Domenici, elbano di adozione; a seguire, nel primo pomeriggio, la gara solutori proposta dalla SETTIMANA ENIGMISTICA.

Nello spazio dedicato alla B.E.I., *Pasticca* ha presentato l'associazione a quanti ancora non la conoscevano, descrivendone la genesi, la storia e le finalità. Con *Mavale* ha poi illustrato le motivazioni e le varie fasi del trasloco che porterà la B.E.I. ad abbandonare la storica sede modenese, mentre *Manuela* ha esposto i progetti che verranno realizzati per rendere sempre di più la B.E.I. un patrimonio di tutti.

Anche PENOMBRA ha avuto un suo spazio, nel quale *Tiberino* ha premiato i vincitori dei concorsi banditi dalla rivista nel corso del 2016. E ulteriori premiazioni hanno allietato la platea prima e dopo la sontuosa cena: qui ricordiamo la vittoria di *Emilians* al Play Off e il trionfo di *Cinocina* al concorso Briga.

1° ottobre

Domenica mattina una malinconica pioggerellina ed un triste cielo grigio hanno accompagnato il nostro risveglio, come se la natura volesse rappresentare lo stato d'animo dei congressisti, consapevoli che era giunto il momento di riporre nelle valigie abiti, premi e bei ricordi. Prima di raggiungere

il porto per l'imbarco sui traghetti, c'è stato comunque il tempo per premiare i vincitori delle gare estemporanee, per gustare il cocktail dell'arri-vederci preparato con la consueta classe dai cuochi dell'Hôtel, e per darci appuntamento all'edizione del prossimo anno, a Roma. Poi, tra abbracci e strette di mano, ognuno ha intrapreso il viaggio di ritorno a casa.



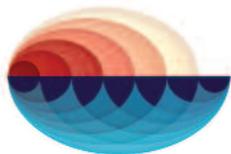
La cartolina del Congresso realizzata da Maybee (Cristina Marchesini)

Nun c'è

Cosa resta da dire, in chiusura? È doveroso rivolgere un sincero ringraziamento agli organizzatori che ci hanno regalato un perfetto weekend di sana enigmistica e vale la pena ricordare due dei molti momenti memorabili di questo Congresso. Il primo, emozionante: l'assegnazione del trofeo A.R.I. a *Nam*, "che da molti anni - così si legge nella motivazione - presta la sua fondamentale opera alla causa non solo del rebus, ma di tutta l'enigmistica". Il secondo, esilarante: la nascita del tormentone "Nun c'è", scandito a gran voce da tutta la platea ogniqualvolta ci si rendeva conto che il vincitore di un premio non era presente per ritirarlo.

Lo ripeteremo, ne sono certo, anche al prossimo Congresso.

ELIO ALCHINI



PROCCHIO, LA CARICA DEI CENTO

Visti da lontano sembrano persone innocue, uomini e donne, variegati per età, abbigliamento e modo di comportarsi.

Ci sono signori canuti e donne attempate un po' fané, donzelle dolcissime e femmine inquietanti, ci sono professionisti seri e sciupafemmene... insomma che cosa li accomuna? Alpini a riposo o marinai in congedo non sono di certo... improbabile anche un raduno di centauri o scambisti (a meno che non parliamo di scambi di soluzioni!).

Chi sono questi signori che ogni anno traversano l'Italia per trovarsi e stare insieme?

Sono gli enigmisti, ovvio, i ludolinguisti giocherelloni che danno anima mente e corpo ad un'attività vecchia come l'uomo, che affonda le sue radici nella cultura di tutti i popoli, e che, ammiccando al mistero e alla divinazione, è arrivata fino a noi... sono i sacerdoti dell'enigmistica, l'arte di comporre e/o risolvere enigmi e altri tipi di giochi basati sulla scoperta di parole e significati nascosti.

Si è svolto a Procchio, nel cuore dell'isola d'Elba, il LXVIII Congresso Enigmistico insieme al 38° Convegno Rebus A.R.I., a cui hanno partecipato circa cento appassionati giunti da ogni parte per discutere, confrontarsi e tastare il polso di questa disciplina che a quanto pare sta contagiando sempre più i malcapitati che ne vengono a contatto perché per questa epidemia non esistono (né vogliono che se ne trovino) vaccini.

Se parlando ognuno di noi usa un senso logico, i seguaci di Edipo ne usano due, uno apparente e uno nascosto che danno origine a una miriade di significati, a una proliferazione linguistica senza fine.

Così, nei tre giorni no stop, sono iniziate le gare e i concorsi, alcuni banditi da tempo ed altri estemporanei che si sono svolti nella splendida località dell'Hotel del Golfo.

Giochi, mare, vecchie e nuove conoscenze e cibo... tanto buon cibo, sotto ogni forma, una girandola di odori sapori in cui tutto si annullava e davvero era dolce il naufragare in quel mare di prelibatezze sopraffine!

Alla fine dopo le premiazioni i saluti e le digestioni un po' pigre, gli addii hanno lasciato posto alla nostalgia di quei bellissimi tre giorni elbani trascorsi troppo velocemente!

Grazie a tutti ma soprattutto agli splendidi organizzatori, *Leti, Gnu, Bardo, Il Langense* e agli altri che hanno saputo mescolare in un cocktail di gran classe odori sapori visioni mozzafiato e dolci musiche eseguite dalle bravissime "Matrioske", al secolo Susanna, Francesca e Marta!

Un abbraccio lungo come un anno che rivedrà gli amici enigmisti a Roma per il Congresso 2018!

SAIMON



da sx: *Il Langense, Bardo, Gnu e Leti* i magnifici organizzatori del Congresso
(Foto Manuela Boschetti)

26° SIMPOSIO ENIGMISTICO EMILIANO ROMAGNOLO INAUGURAZIONE NUOVA SEDE B.E.I.

L'Associazione Culturale "Biblioteca Enigmistica Italiana *Giuseppe Panini*" e i Gruppi Enigmistici "*Duca Borso-Fra Ristoro*" e "*I Paladini*" organizzano

sabato 11 Novembre 2017

a Campogalliano (Modena) una giornata che riunirà due eventi:

l'inaugurazione della nuova Sede della B.E.I. in piazza della Bilancia, 31 a Campogalliano;

il 26° Simposio Enigmistico Emiliano Romagnolo, che si terrà presso il Ristorante "Magnagallo" Via Magnagallo Est, 7 – telefono 059/528751, vicinissimo all'uscita del casello di Campogalliano dell'Autobrennero.

Programma della giornata:

ore 11 Inaugurazione ufficiale della nuova sede della B.E.I. Interventi delle Autorità, discorsi di saluto, aperitivo e scambio di auguri.

Ore 12/12.30 spostamento con mezzi propri al Ristorante "Magnagallo" dove ci attenderà una ghiotta consumazione di specialità gastronomiche modenesi e una garetta solutori.

La quota di iscrizione è fissata in € 30. Le iscrizioni dovranno essere fatte preferibilmente a mezzo mail o telefono,

entro il 1° novembre 2017

ad Andrea BARACCHI (*Barak*)
baracchi.andrea@virgilio.it
(tel 059 694253) o a Manuela BOSCHETTI (*Manuela*)
manuela@boschetti.us
cell 335 5919150).

Durante la giornata, i soci della B.E.I. saranno chiamati al rinnovo del Consiglio e delle cariche sociali per il triennio 2018-2020.

FRA BOMBETTA

È deceduto, all'età di 101 anni, Aldo Piasotti (*Fra Bombetta*) per decenni fedele abbonato a PENOMBRA e autore di gradevoli giochi epigrammatici. Ai familiari e ai componenti del gruppo All'ombra del Nuraghe le affettuose condoglianze di PENOMBRA e dei suoi lettori.

FIAT LUX...

Novembre 2017

1 – Anagramma 6 / 4 = 4 6

DIAMANTI PRECIPITANO NELLA NOTTE

Diamanti precipitano nel blu della notte
muta, mentre cicale mai scordate
depositano i loro richiami nel fondo
della terra. Così giungeranno salvezze
strappate con le unghie e i lupi riposeranno.

Nell'ora che un solo piatto condiviso non basta
ad assemblare il terso candore verso specchiate
mete, comunque ci rivolgiamo al cielo, gonfiando
le nostre anime alla ricerca d'una quadra,
con l'avvertenza di non perderci la faccia.

In sostanza, soltanto andando in analisi potremo
forse scoprire quel che davvero non va, in quelli
come me che si prestano, con adeguata "liquidità",
ad interventi spesso fatali. Va compreso chi mi rifiuti,
per motivi di dubbio e cattivo gusto, un'assunzione.

PASTICCA



2 – Anagramma 5 / 5 = 4 6

AMARTI È DIFFICILE

Ti perderò
tra le rovine della vita
e vivrò eternità di giorni tristi
perché allora smarrirò
la luce del mondo.
Un male atroce fiaccherà il cuore
se errante alla fine
mi lascerai per volare via.

Ti troverò
stringendoti in un carnale abbraccio
perché questo aspetto
ed esisto solo se ci sei.
In modo toccante ti sento
perché tu rappresenti
ogni forma della mia vita.
Sei l'altezza che posso raggiungere.

Ti incontrerò
mentre miri cavalli schiumanti
che si abbattono sfiniti
sotto la durezza di uno sperone.
Per te suonerà
uno spartito di infinito azzurro
ma anche il tuo slancio in avanti
finirà tra amarezze di lacrime.

ILION

3 – Sciarada a bisensi 6 / 5 = 6 5

POLITICI D'OGGI

Ma cosa mai si sono messi in testa,
col sol pensiero di fare spartizioni,
con schieramenti sia a destra che a sinistra!
Mi sbaglierò, ma qui ci sono sotto sotto tanti soldi
che le banche gestiscono principalmente all'estero.

E chi accetta di muoversi in questo sottobosco,
finisce spesso col pensare al "Fascio",
perché ha potere chi ha questo strumento in pugno,
anche se spesso è questa un'arma a doppio taglio.
C'è sempre il rischio di perderci la testa!

Appartenenti a certe formazioni
hanno, in effetti, visibili segni distintivi
che sono facilmente riconoscibili.
Intanto, appaiono nell'ombra,
con la protezione di poco eclatanti coperture.

PROF

4 – Sciarada "5" / 5 = 2 8

LA CLASSE DEI POLITICI (3)

Intendiamoci bene: non si tratta
di fare appunti come al noto "Fascio"
(tutto raggiante d'innovati intenti,
quali per radio tanto propagati,
un sistema di tecniche accurate
per "spartire" alla svelta questo e quello,
la cui fase finale è conseguente
ad una più totale distruzione)

ma che dire di lei?... che vada a picco!
giacché se ne sta lì con un perpetuo
immobilismo, che però conferma
che un certo acume non le manca mai
nel suo distacco assai vertiginoso
e incombente su gli umili terreni,
restando infine lì com'un sasso
che niuna forza potrà mai spostare.

È specie umana (che la singolare
costituzione inquadra anche se
dotata solo di piccineria)
disposta – ma dev'essere pagata! –
a farsi pure addomesticare:
ed ecco che si attiva prontamente
da una Camera all'altra, su è giù
con un continuo dire «Signorsì!»

FANTASIO

Ætius

5 – Aggiunta iniziale 6 / 7

CALCIATRICI SMANIOSE

In apertura vanno penetranti e diritte alla porta per entrarci, non vedono l'ora di scatenarsi per aver libertà nel comportarsi.

6 – Incastro 7 / 5 = 1'11

IL BIMBETTO TROPPO VIVACE

In apprensione sempre ti fa stare e qualcosa esplorare sempre vuole e allorquando dal letto se ne esce guai ne combina tanti, è presto detto.

7 – Cambio di vocale 7

ARRIVA LA ZIA LONTANA

All'inizio freddina, poi si scioglie e d'estate la devo scioppiare! Però, di colpo, quando lei s'accende può diventar davvero dirompente.

8 – Anagramma diviso 7 / 6 = 2 11

DISSIDI FRA I "VERDI"

I verdi qui vediam, son associati. Eccoli ben piantati a darsi arie, ne occupan di spazi in quantità. Altri verdi son diventati gialli, certo fra loro notiam tante asprezze e quante acredini sotto la pelle! Liquido tanto n'è qui circolato ed or l'ambiente s'è surriscaldato!

9 – Incastro 10 / 2 = 12

SECRETARIA CORROTTA

All'inizio ci fa veder il libro: ma quella primanota quant'è vecchia! In materia è molto disorganica e sotto sotto intravedo il marcio.

10 – Aggiunta iniziale 8 / 9

CHE MAESTRO!

Lui sa come trattare con le rape e quelli che son proprio terra terra; guida sicura di più certo approdo per tanti è punto di riferimento.

11 – Anagramma 8 5 = 1'12

LEI È COSÌ

Per quella greca, e di che grado, la bocca s'è riempito: è una grossa spacona!

12 – Incastro 6 / 5 = 1'10

AMORE FINITO

Bussasti, sconosciuto, alla mia porta con messaggi, incarti, e io risposi... ma ora che te ne vai, mi lasci solo con quello che mi appartiene.

Un groviglio di sentimenti stringe forse troppo e fa mancare il fiato, il cuore, chiuso in un abbraccio, è oppresso e non può reagire!

Domani però farò pulizia: cambio aria, ambiente, m'accenderò per il primo che mi saprà prendere e spazzerò via anche il tuo profumo!

EVANESCENTE

13 – Cambio di sillaba finale 6

RUMENE UBRIACHE

Dopo più bevute e carambolate la loro dimora voglion raggiungere, un misero buco immerso nel verde dove si credono protette e sicure.

Ma son clandestine senza permesso e azzardano troppo nella nostra Italia. Da irregolari non possono stare, la polizia ben presto le scoverà!

MARAR

14 – Anagramma diviso 5 / 5 = 10

COLF E BADANTI

Quelle che pensano alla "famiglia" portano i figli con sé: che peso! Tipi con cui confidarsi sono un tesoro se li trovi. E quelli sempre in ordine, per i quali esiste solo il bianco/nero?

GALADRIEL

15 – Indovinello 1 6 2 6

CLAN MALAVITOSI

A dare fregature per il mondo al servizio di capi molto sporchi, son proprio tanti quelli da bollare!... Tra i più famosi pur vi son compresi i noti marsigliesi.

MIMMO

16 – Lucchetto 4 / 5 = 5

SE DOPO OGNI COMPLIMENTO

La calda verginella ora fa il filo al capo, tutta pronta, che abbozza, ma forse vuole il "liquido" ottenere per poterselo bere.

PAPUL

17 – *Sciarada progressiva 4 / 5 = 7*

ATTRICETTA SOTTOVALUTATA

Ci son quelli che pur di imporsi,
in questo ambiente dove tanti
vanno in cerca di fortuna,
non esitano a fare carte false.

Lei però, a tutti gli effetti,
da chi deve fare investimenti,
è considerata un semplice ripiego
da utilizzare solo marginalmente.

Eppure ha spirito da vendere
e quando è in esercizio
mostra di saper tenere banco
anche di fronte a un pubblico esigente.

SACLÀ

18 – *Cambio iniziale 9*

QUANDO FINISCE UN AMORE

Sembra che ti cada tutto addosso,
ti trovi alla fine di una china,
ti crolla il terreno sotto i piedi,
ti senti a terra, senza appiglio.

E poi, cosa rimane, in fondo?
Tutto quello che s'è accumulato,
si è stratificato e poi, chissà?
ci vuole tempo e, forse, se ne andrà.

FERMASSIMO

19 – *Zeppa, 5 / 6*

SULLE NOTE DEL BOLERO

Ti vedevo fluttuare, planando
come ad ali spiegate, in azzurro
liquida...
Ti ripetevi in una magica sequenza
su registri diversi, ossessionante
formula...

MAVÌ

20 – *Scarti 7 / 6 / 5*

"EL GHISA" È TROPPO RISERVATO

Dalle parti di Lecco, lì vicino,
nella cerchia ristretta degli amici,
c'è un capo che la mise la divisa:
facendo poi però l'abbottonato,
se l'è preso in saccoccia... ora è appuntato!

GRAUS

21 – *Indovinello 2 7 1*

LA B.E.I.

In origine proprio no, non c'era:
dentro Modena alfin fu conosciuta
in amicizia lei crebbe sincera
in Campogalliano è ancor più cresciuta!

FEDERICO

Marienrico

22 – *Cambio di finale 1'6 = 7*

FINANZIAMENTO POLITICO

Per mal che vada, proprio a fin di bene
la raccolta di liquido c'è stata:
tutte le direttive del Partito
sono state accettate.

23 – *Sciarada alterna 4 / 1'3 = 4 4*

FESTA ALL'OSTELLO

Piene di rosso al Circolo son tutte
e quello che si crede assai prezioso
in testa ce l'ha sempre mia sorella,
ma la cosa di certo non è chiara.

24 – *Cambio di consonante 4*

RAGAZZE DELLA MIA GIOVENTÙ

Sono senz'altro quelle innominate
che mi stanno da sempre molto a cuore;
persino ai tempi dell'oscurantismo
con loro c'era sempre da mangiare.

25 – *Incastro 4 / 4 = 4 4*

UN AFFARISTA SENZA SCRUPOLI

Scende sempre alla fine di ogni giorno
nei locali che son proprio da bestie,
e con un tratto morbido e gentile
fa degli investimenti poco chiari.

26 – *Cambio iniziale 4*

HO CONOSCIUTO MIO COGNATO

L'ha preso in buona fede mia sorella
pur conoscendo la sua leggerezza.
Al suo arrivo, per le arie che si dava
mi ha lasciato davvero molto freddo.

27 – *Zeppa 5 / 6*

LE COLF

In buona fede, talora sgonnellando,
devono fare spesso sacrifici.
Le domestiche, tirate su bene,
sono un esempio di edificazione.

28 – *Cambio di consonante 4*

ANGHERIE SCOLASTICHE

È stata veramente una delizia
quando è caduta alla maturità.
Si parla di una trama assai insidiosa,
ma di vero non c'è davvero niente.

Antologia di brevi

29 – Anagramma 1'6 8 = 7 2 6

FAVOLINO

Senza superbia e senza ostentazione
in Penombra dimostra ciò che vale:
ed è per la sua classe, che s'impone
e la dirige in modo magistrale.

30 – Indovinello 2 7

IL DIAVOLO

Perfino nelle streghe manifestasi
il poter del suo spirito invasato;
perciò dal forte tentatore guardati:
se t'entra in corpo, al fuoco sei dannato!

31 – Biscarto 4 / 5 = 7

LO STRAODINARIO IN UFFICIO

Eran le cinque e per darmi una mano
tornaron alla fine tutti quanti
all'ufficio, poi in buona comunione,
curar con ordine l'amministrazione.

32 – Lucchetto 7 / 7 = 4

L'OSTERIA DELLA "SORA ROSA"

Da lei conquiso, ognun s'arresta qua:
"carne ai ferri" è la sua specialità;
e fa il dolce in maniera sì divina
che lo direi boccone da regina.
Di sale abusa (qualchedun commenta),
ma che olio e che tavola presenta!

33 – Indovinello 2 8

POVERO TRAVET

Ha le scarpe un po' scadenti e di frequente
completamente trovasi all'asciutto.
In quanto alla sua vita questo è tutto:
un lettuccio ed un po' d'acqua corrente.

34 – Sciarada a bisensi 5 / 5 = 5 5

UN BARO

«È una gran balla, dissi, e fo' fagotto!»
La colpa fu (o l'error? ma fa lo stesso)
di chi ora tien banco e fa il tartufo
(pietosamente, in fede mia, confesso.)

35 – Cambio di vocale 5

A TAVOLA, IN FAMIGLIA

Io mangiucchio qualcosa lavorando,
ma le briciole lascio, credi a me:
la grande, invece, con le sue ganasce
fa quasi sempre il vuoto innanzi a sé.

(Gli autori saranno resi noti nel prossimo numero)

Cambi in colonna

36 – Cambio di lettera 5

DOPO IL RITIRO, TOTTI CI RIPENSA?

Avvicinato (una volta...) il Paradiso,
ora l'azzurro sembra assai sereno,
ma, avendo fatto lui la storia, pare
che un suo ritorno è da prevenire...

FERMASSIMO

37 – Cambio di vocale 9

INTERNET

Gira in effetti, inver, con gran fervore
ed offre una finestra per il mondo.
E se qualcuno parla di successo
ciò sarà spesso solo col suo aiuto.

IL COZZARO NERO

38 – Cambio di sillaba iniziale 5 / 7

NELLA STORIA DEL CALCIO

Gli "azzurri" batton pur le "rondinelle",
ma c'è qualcuno poi che "li fa neri"...
se molli e tondi... da riserve usate,
con spirito – se c'è – sol di patate!

GRAUS

39 – Scambio di consonanti 5

GIOCHIAMO A NASCONDINO

Sotto la panca non va bene,
meglio tra i massi nel fiume.

ARCANDA

40 – Cambio di lettera 5

L'EBREO ERRANTE

Senzatetto lo notate
attorno al mondo,
gira e rigira
senza mai smettere.

FRA SOGNO

41 – Cambio di sillaba 9 / 8

DICO: GIOCATE CON CIÒ CHE AVETE...

... ci son tanti mezzi per farlo,
a cominciar dalla carriola...
C'è il viale, fino all'ora di cena
... ma questo oggi è in declino.

GALADRIEL

42 – Cambio di sillaba iniziale 5 / 4

L'INFILTRATA

Il suo è un ambiente dove il rischio è grande
e l'azzardo ne fa parte integrante.
Pronta a tendere insidie a più non posso
sperando di acchiappare un pesce grosso.

SACLÀ

Miscellanea

43 – Sciarada incatenata 5 / 5 = 8

SCOLARO FERITO IN GITA

La classe in piazza: un piccolo incidente.
PASTICCA

44 – Scarto di sillaba iniziale 9 / 7

AZIONE DI GIOCO ROCAMBOLESCA

Mischia confusa in area di rigore
ed occasione al bacio sotto porta.
BROWN LAKE

45 – Anagramma diviso 7 / 1'5 = 5 8

CONTRO DITTATURA E REPRESSIONE

Qui si ferma la gioventù in cammino,
che parla di giustizia e di morale
e questa volta s'illumina d'immenso.
GALADRIEL

46 – Indovinello 2 9

IL POMPIERE

Per le esercitazioni usa spesso le scale.
ADELAIDE

47 – Sciarada con cambio di vocale 4 / 4 = 8

II BUON VINO

Pure il Brunello gran calor ci dona,
in compagnia l'opera sua più buona.
MARAR

48 – Indovinello 1 5

I PREZZI

Scendono giù, e sono sì allettanti,
con le liquidazioni a primavera,
che corron masse, a volte straripanti!
GRAUS

49 – Scarto di sillaba 7 / 4

UNA STAR PIEMONTESE DELLA DANZA

È sulle punte, la meraviglia di Alessandria!
FERMASSIMO

50 – Doppia lettura 2 11 / 1'5 7

UN TELEVISORE NELLA STALLA?

Vicino al toro, in terra, può servire
questo, a far i maiali divertire.
HAUNOLD

51 – Doppio scarto centrale 5 / 4 = "7"

JUDOKA CAPITOLINA SCARSA

Si presenta all'inizio sempre in forma,
poi finisce con l'esser atterrata,
perché va in confusione, 'sta romana.
SACLÀ

52 – Anagramma 8

LE MIE QUOTAZIONI DI DONGIOVANNI

Van su poco... segno di vecchiaia.
MIMMO

53 – Aggiunta di sillaba iniziale 9 / 11

LA SPERANZA

In fondo in fondo cosa resta?
È lei che ti dona la forza!
ÆTIUS

54 – Scarto d'estremi 5 / 3

IL MANDATO DI CATTURA

Naturalmente quando vien spiccato
c'è per qualcuno un senso di sollievo...
se seguito è un tal ordine da un "fermo".
PIEGA

55 – Cambio iniziale 8

EX-ÆQUO TRA UN BIANCO E UN NERO

Con lo scuro è primo.
ILION

56 – Cambio iniziale 3

IL FIDANZATO IN ATTESA

A tutto campo vigila e scruta
... e in piedi si consuma.
MAVÌ

57 – Anagramma diviso 5 / 4 = 9

MINACCIA

Lei rispetti l'ordine,
sia chiaro è un consiglio:
tenga la bocca chiusa.
FRA SOGNO

58 – Doppia lettura 1'9 / 10

RIMBROTTO PATERNO

Copiosamente espresso sa metter freno.
IL COZZARO NERO

59 – Scarto 5 / 4

LAMENTO DI INNAMORATA PIANTATA

Ho messo gli occhi su di lui, l'aspetto,
ma è partito, e una croce su lui metto.
IO ROBOT

60 – Sciarada 2 / 4 = 6

UN LIBRO DIFFUSISSIMO

Dal giorno, in breve, che ci è stato detto
che si trova di stanza in ogni casa,
c'è chi lo dà per letto.
IL PISANACCIO

L'ALLORO DE I TRIVMVI 10

Tre amici enigmisti, che hanno scelto di chiamarsi I Triumviri per mantenere l'anonimato, si sono associati per divertirsi mensilmente con i loro giochi. Mettono in palio tre premi annuali per i solutori più bravi (con sorteggio in caso di parità). Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 novembre 2017

- 1 – CRITTOGRAFIA 4: 1 3, 1 1 = 6 4
PALO
- 2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 3 8? 1'1? 3 = 5 1'11
CIRCUIT .
- 3 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 3: 1 1 9 = 7 7
G . APPIN .
- 4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 3 2: 6 = 8 4
TENTATI . .
- 5 – CRITTOGRAFIA 1'1 8: 1? 1 1 = "5 8"
C . ETONNE
- 6 – CRITTOGRAFIA SILLOGISTICA 1 1 1 4 6 = 5 8
...NDE ECO
- 7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA A ROVESCIO 1 4: 1 2 = 4 4
SON SAPIEN . I
- 8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: 6 2 7 = 9 2 5
M'ABBRUTIS . O
- 9 – CRITTOGRAFIA A FRASE 6 7 = 4 9
VAI IN PICCIONAIA
- 10 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 5 1 4 = 4 8
L'E . IPO QU . ZZETTO

C R I T T O

- 1 – Crittografia a frase 3 1'4 4 = "4" 8
IMMERGERSI NEL GANGE ÆTIUS
- 2 – Crittografia perifrastica 5 7: 2 1 1 = 7 9
QUELLI DEL STILLEONE BRUNOS
- 3 – Crittografia perifrastica 1, 2 3 1'1: 5 7 = 6 7 2 5
DIVINIZZANO GLI ONE . T . CARDIN
- 4 – Spostamento 3 – 7 4 – 5 9
OSO DEFINIRLI PACIFICATORI CUNCTATOR
- 5 – Spostamento 8 2 6
TASSO ADESSO RACCOLTO FRA SOGNO
- 6 – Crittografia sinonimica 3 3, 1 1 5, 4 1 = 8 10
I . SOL . TI FERMASSIMO
- 7 – Crittografia perifrastica 4 3 1? 2 5 = 8 2 5
ATURIA, NOTO ATTORE GALADRIEL
- 8 – Anagramma 13 9 22
AVVOLGETE VOLUMEN CON PRECISIONE HIRAM
- 9 – Crittografia mnemonica 8 9
DI NUOVO PRENDO UN NUOVO TELEFONINO IL BRIGANTE
- 10 – Crittografia sillogistica 1 1 10 = 8 4
CANNATO IL COZZARO NERO
- 11 – Crittografia sillogistica 1 1 6 (1 1 1'1) = 6 6
. ARCEL . NE IL LACONICO
- 12 – Crittografia a frase 2 "5" 5 = 5 7
GUFO SUL PUNTEGGIO IL MATUZIANO
- 13 – Crittografia sinonimica 2 4 2 1 7 = 6 1'3 6
RA . CONTI ILION

CONCORSO CRITTOGRAFICO 2017

VOTAZIONI DI OTTOBRE

Ætius 22+22+22 = 66; Cardin 21+22+22 = 65; Cunctator 22+22+23 = 67; Fermassimo 21+22+22 = 65; Fra Sogno 23+23+23 = 69; Galadriel 22+22+22 = 66; Hiram 23+23+23 = 69; Il Brigante 21+21+21 = 63; Ilion 24+23+24 = 71, Il Laconico 21+22+22 = 65; Il Matuziano 23+23+22 = 68, Io Robot 21+22+22 = 65; Klaatù (non Il Valtellinese) 22+22+22 = 66; Klaatù 22+22+23 = 67; Leda 22+22+22 = 66; L&L 22+22+23 = 67; Magina 23+23+23 = 69; Marluk 22+22+22 = 66; Mavi 21+22+22 = 65; Nebille 22+22+23 = 67; Orofilo 23+24+23 = 70; Papaldo 22+22+22 = 66; Papul 23+23+23 = 69; Saclà 22+22+22 = 66; Ser Viligelmo 23+23+24 = 70; Sicar 22+22+22 = 66.

CLASSIFICA GENERALE

Il Matuziano (8) 543; Cunctator (8) 542; Ilion (8) 539; Marluk (8) 538; Il Laconico (8) 536; Leda (8) 534; Cardin (8) 534; Klaatù (8) 531; Papul (8) 519; Mavi (8) 510; Ætius (8) 509; Ser Viligelmo (7) 493; Orofilo (8) 473; L&L (7) 464; Saclà (8) 460; Piquillo (7) 460; Hiram (8) 456; Fra Sogno (7) 455; Io Robot (7) 453; Il Brigante (7) 445; Sicar (6) 396; Nebille (5) 391; Fermassimo (6) 389; Dimpy (6) 329; Galadriel (5) 315; Salas (4) 267; Nam (4) 261; Magina (4) 257; Graus (3) 188; Il Valtellinese (3) 182; Il Cozzaro Nero (3) 180; Brunos (4) 179; Rutello (2) 130; Papaldo (2) 130; L'Assiro (1) 69.

Sono state effettuate variazioni su alcune inesattezze nelle classifiche provvisorie riportate su PENOMBRA di ottobre.

G R A F I E

- 14 – Crittografia perifrastica 1'3: 4 1 1 1 2 = 6 2 5
PADRE DEL PADME IO ROBOT
- 15 – Crittografia a frase a spostamento sillabico 3'3 4 = 4 6
FILO PER LA FIFA KLAATÙ
- 16 – Cambio di vocale 5 2 3 3 10 3
POLANSKI DETESTI LE LIRICHE LEDA
- 17 – Crittografia a frase 5 2 10 = 5 7 5
SIEPI TRA I RIFIUTI L & L
- 18 – Doppia lettura 1 5 4? 2
GIUSTINA MAGINA
- 19 – Crittografia 1? 7... 1! 2 1 1 = 7 "6"
...L M S O P... MARLUK
- 20 – Crittografia sinonimica 1: 5, 5 = 3 3 5
. ATICOSE S . IORITI MAVI
- 21 – Crittografia 2 2 1 1'1 2, 2 2? = 4 9
USTA NAM
- 22 – Crittografia perifrastica a rovescio 1 2 5 2 1 1: "4" = 6 3 7
P . STA PER C . MPE . IZIONI IPPICHE NEBILLE
- 23 – Crittografia sinonimica 1 8 11 6 = 11 4 3 8
COM . ROMESSI OROFILO
- 24 – Crittografia sinonimica 3 5, 2 1: 5? 2 = 8 10
BAM . ENO PAPALDO
- 25 – Crittografia sinonimica 1? 1 1: "6" 1 = 5 5
. UBITO TEDESCO PAPUL
- 26 – Crittografia perifrastica 1 1 7 4 1 4 5? 4'1 = "7" 2 7 4 8
IL P . . TE ROSSO VINCOLI SICA

GARETTA
NEBILLE

Per questa garetta preparata dai coniugi Nebille sono in palio due premi: uno da sorteggiare tra i solutori totali ed un tra i solutori parziali.

Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 novembre 2017

- 1 – CRITTOGRAFIA 1 3, 1 3, 1 9 = 8 10
FLR
- 2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 7: 2 2 = 6 6
GRAMÉ
- 3 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 3 2 1: 1 5 = 4 2 7
MESSE
- 4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 3: 2 - 5 1 - 1'1 = 6 3 5
SI . BOLO DEL CALCINO
- 5 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 5 5
DIVENTARE UN VASO
- 6 – CRITTOGRAFIA 1 1 - 1 1 6 - 2 = 5 7
TASO
- 7 – CRITTOGRAFIA 1 6 2, 1 4 = 6 8
NON
- 8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'6: 1 4 = 5 2 5
ANNOI LUPI
- 9 – CRITTOGRAFIA A FRASE 1 3 8? 2 = 6 2 6
NONNO SERIO
- 10 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 5 4 1 7 = 7 10
. ALI DI C . RCERI

38° CONVEGNO REBUS - CONCORSO LA BRIGHELLA

ISOLA D'ELBA, SETTEMBRE-OTTOBRE 2017

IL PASSAGGIO DEL MAR ROSSO (dall'Esodo)

Il Signore disse a Mosè: «Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto». Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore, durante tutta la notte, risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare asciutto, mentre le acque erano per loro una muraglia a destra e a sinistra. In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani.

da spedire entro il **31 dicembre 2017**

O per posta normale a: LA SETTIMANA ENIGMISTICA Concorso la Brighella
Piazza Cinque Giornate 10 20129 - Milano

O per e-mail precisando nell'oggetto: Concorso La Brighella all'indirizzo:
redazione@settimanaenigmistica.com



Il disegno può essere rovesciato specularmente

28° CONCORSO SPECIALE REBUS PENOMBRA 2017

per autori e solutori - II tornata

La gara si articola in tre tornate, la 3ª apparirà nel prossimo numero di dicembre.

I rebus pubblicati sono stati selezionati tra quelli inviati nel corso dell'anno.

Le soluzioni delle tre tornate dovranno essere inviate entro il

15 gennaio 2018

a **Lionello**, al seguente indirizzo:

NELLO TUCCIARELLI, via Alfredo Baccarini 32/a

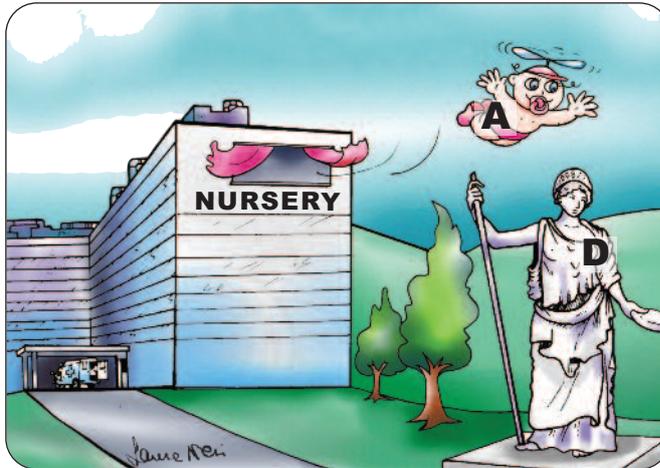
00179 Roma o tramite e-mail: tucciarellinello@libero.it

Saranno premiati con diploma di merito i migliori tre rebus votati da una giuria nominata dalla Redazione di PENOMBRA.

Altri tre diplomi saranno assegnati per sorteggio a due solutori totali e uno parziale.

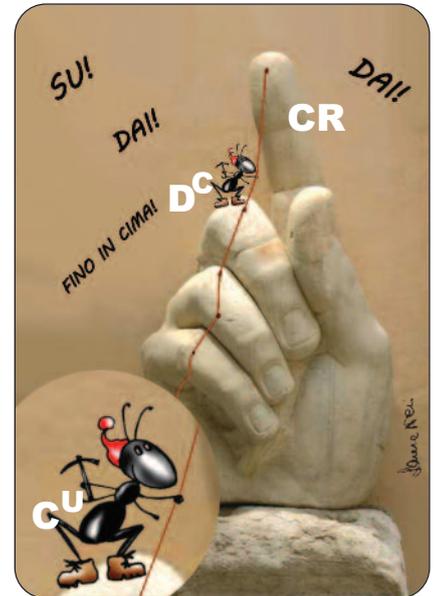
1) 1'1 5, 1 (4 3) 3 = 7 5 6

MAVI



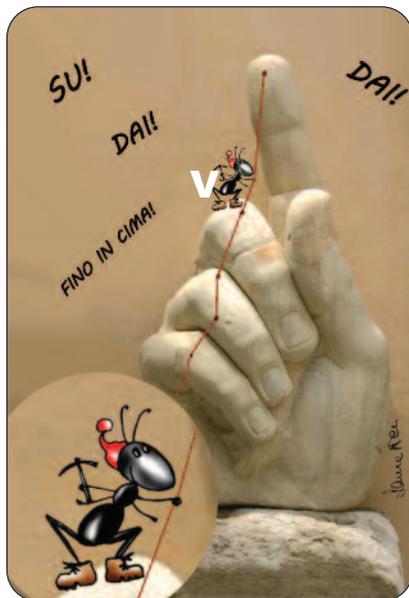
2) 3 3 1 1 1, 4 1 1 1 : 2 1 4 = 6 7 1'9

TRITON



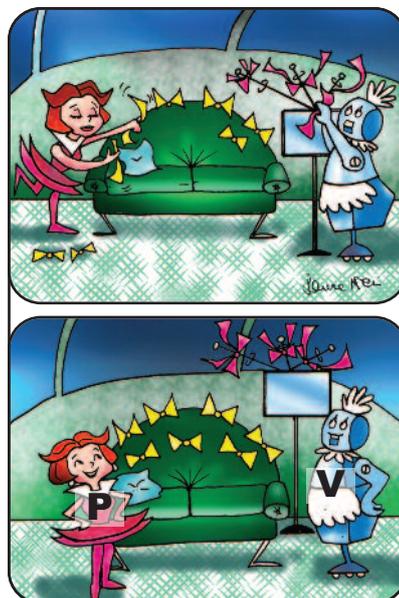
3) 1 8? 3 1! = 7 6

IL COZZARO NERO



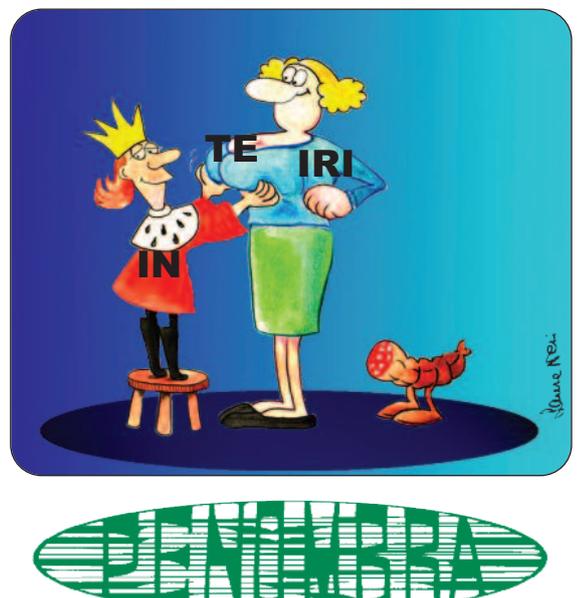
4) 1 4 6, 17 = 9 10

MERZIO



5) 2 3 4 2 1'3 5 4 : 4 1! = 7 4 2 7 9

MARCHAL



6) 2 2'1 8? 2 3! = 5 3 10

IL CIOCIARO



28°
CONCORSO

7) 5 2 3 1? 1 2! = 5 2 7

SACLÀ



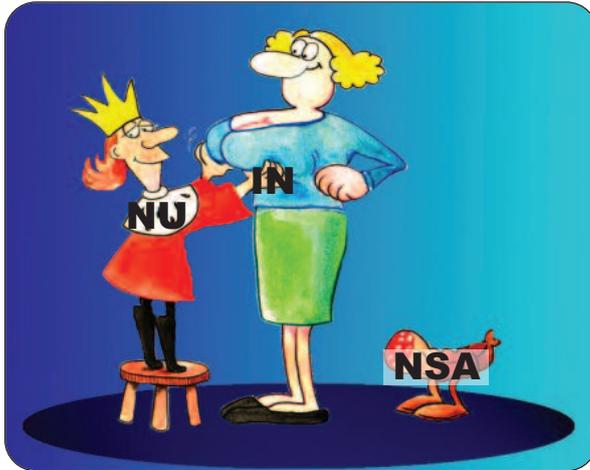
8) 2 1 6 1 1? 2! = 9 4

IL CIOCIARO



10) 4 4 2; 4 2; 6 3 = 6 3 5 2 4 5

FACSO



12) 3 4 (1 6) 4 1 1 1, 1 1 3 1 5, 2 2! = 5 9 2 4 7 9

PIERVI



14) 2 1 1'1 2 2, 1 2 1 8 = 9 6 6

CARDIN



9) 1 4 3 1 1 4 = 8 6

ILION



11) 1 3 5 1 2 1: 1 2 6 = 9 1'3 1 8

AETIUS



13) 1 1 5 2, 1 1 1 5 = 9 8

FERMASSIMO



15) 2 2 1 9 2 2 5 1 = "... 2 3 3" 8 2 6

GRAUS



II

T

O

R

N

A

T

A

Zibaldino

di schemi alternativi

61 – Cruciminimo 5

LECCAPIEDI DEGLI SCRITTORI

Lo faccio per arrivare in alto
e con questo avere una zattera, salvarmi
alla fine, dopo troppi bocconi ingoiati!
Spesso arrossisco tra tante belle penne
a rifare sempre la stessa solfa,
per amore o per pietà.

EVANESCENTE

62 – Anagramma a scarto 8 = 7

IL GIARDINIERE CINESE E SUA MOGLIE

Lui ha un sacco di tee,
ma che palle che ci mena.
Lei, per gradire, è sempre stesa:
che pizza si presenta.

IL COZZARO NERO

63 – Bisenso 7

MATRIMONIO IN CRISI

Sempre ai tuoi comandi,
meglio che mi controlli,
e faccia il diplomatico,
se sarà scontro andrò via.

FRA SOGNO

64 – Cernita 11 = "1.1.1."

E VISITA ROMA!

Sei un allocco... gira intorno, a Roma!

GALADRIEL

65 – Lucchetto riflesso 6 / 5 = 5

L'EREDITÀ CONTESA D'UN NOBILE FIORENTINO

Il vecchio toscano si è spento
e, non essendoci niente di scritto,
bisognerà trovare dei buoni motivi
per dare inizio alle trasmissioni...

FERMASSIMO

66 – Sciarada progressiva 5 / 8 = 10

LUCCIOLA AMBITA

Riceve sotto a un ponte, ed è capace,
misericordia, sa colpire i cuori!
Per questo ha preso piede, perché è in gamba;
però "battendo" rischia anche la pelle.

SACLÀ

67 – Estratto dispari 4 / 5 = 5

UNA "LUCCIOLA" DI CAMPAGNA

Il suo seno di certo rasserena
persino quel David, da sempre errante,
che in mezzo ad uno stuolo di pastori
con classe rappresenta il suo signore.

PASTICCA

68 – Sostituzione $yxxz / zxx$

ROBIVECCHI EVASORE FISCALE

Riporta tutto e quel che può servire
segretamente (occhio agli agenti!)
rivende a quelli che pagano bene
e ronzano intorno per portarsi via
il fior da fiore. Occorre stare attenti
per non farsi pizzicare!

EVANESCENTE

69 – Anagramma a zeppa 7 = 4 4

L'ABBRONZATISSIMO

È nero, cuoce sempre al sole
e si accalora con spirito:
a questa proprietà
è molto affezionato.

IL COZZARO NERO

70 – Cernita totale 12 8

È PIENO DI SÉ

Si scalda facilmente
se riceve dei rifiuti.
Ma non è corretto
e comunque fa pena.

FRA SOGNO

71 – Sostituzione $xyxzxx / xxzxxx$

HO PERSO

Che scoppola, a domino!

GALADRIEL

72 – Lucchetto riflesso 5 / 4 = 3

UNA CAUSA DI DIVORZIO

Nonostante quella abbia ragione,
ed è notorio, c'è la dichiarazione,
lui, ch'è al di sopra del normale,
è infallibile, in quanto tale!

FERMASSIMO

73 – Sostituzione $xzxyx / xxzx$

MARYLIN

Da quelli che il palato han molto fino
per la dolcezza sua comunque è amata.
Perché rimane il suo splendore persino
adesso, da tempo ormai passata.

SACLÀ

74 – Estratto pari 4 / 4 = 4

SEVERO SMISTA I CARCERATI

Duro? Gira senz'altro col bastone,
con una smorfia fa gli accoppiamenti.
In genere lo si capisce bene
che lui si sa distinguere per pene.

PASTICCA

75 – *Sciarada 1.1.1. / 6 = 9*

SE VUOI ENTRARE IN POLITICA

I numeri giusti tu devi avere,
sulla carta, per acceder al fondo.
Se li perdessi, è giusto poi sapere
che resteresti fuori dal mondo.
E la scheda non servirà più a nulla.

Poi serve pure chi ti può stimare,
senza criterio, solo con intuito.
Questi, che gira sempre da accoppiato
devi tenerlo spesso sotto vetro.
Se è magico apri sicuro le porte.

Alla fine tu in un mare di bugie
soffochi la voce della coscienza
così da portarne sul naso i segni.
Non vuoi qualcuno che ti regga i fili:
che ne diresti di ascoltare Grillo?

IL COZZARO NERO

76 – *Sciarada progressiva incatenata 5 / 6 = 9*

GIORNALISTI D'ASSALTO

Hanno fatto veramente rumore
tutte quelle cose eclatanti,
che con scoppiettanti lanci
hanno avuto servizi esplosivi.
Hanno fatto tremare le cariche
con i "rumors" più insistenti,
portando luce invasiva
nei punti oscuri dei piani alti.

Le cose sono apparse ben solide
da come si sono mosse le alte sfere,
colpite da certe bastonate.
Non sono mancate esigenze di trasparenza
visti gli interessi in gioco,
ma tutto è finito a rotoli.
E quando la richiesta è andata buca,
questo il commento: «Che palle!...»

Sì, la trasparenza è stata mantenuta,
con piena attenzione ai contenuti,
anche se qualcuno pretendeva
che fosse tappata loro la bocca.
Sono state tirate di collo
e tante lacrime saranno da versare
per la fragilità di questa materia
ed hanno anche rischiato di fare fiasco.

BROWN LAKE

77 – *Cambio di consonante 7*

COLF IRRITANTE

«Con quelle prese tue di posizione
ognora ti defili e con qual stile...
attenta a quei vestiti... posa là
quel grande bricco... sei tu, giovinetta,
sempre intrigante e pure assai brigante
in quella mala strada da te scelta!»

EVANESCENTE

78 – *Lucchetto 3 / 4 = 1.1.1.*

IL TUO BACIO DOPO LA TEMPESTA

Ti rivedo, mia piccola
nel tuo tempo verde
quando giocavi a salterello.
avevi un filo d'erba tra le labbra
ed eri felice,
delle tue chiome ramate
e di sfogliare un libretto,
spiccavi col volto di rosa
e per gli occhi di gemma.

Mentre venivi qui
tutta arrossata, con un cono
che ti colava addosso.
allora piangevi lacrime ardenti.
Sfiacata, in preda ad un magmatico
caos. Ricordi i tuoi versi
che ispiravi, le infuocate corse
nella discesa tra i campi
e poi ti fermavi impietrita.

Aspettandoti, creavo fatture
scrutavo tra le imposte
eri presente in ogni mi azione.
Rifacevo i miei calcoli sperando
di evitare che la tua presenza
portasse verso di me
altri patimenti da pagare.
Ma ascoltavo solo te:
il richiamo del mio tesoro.

PAPUL

Antologia

79 – *Spostamento 8³*

NOSTALGIA

A lei che aspetta

Ecco il male:
qui non ho corrispondenza,
tra me
e il mondo circostante
c'è quasi
un'insanabile incompatibilità.

La mia mira
è al di là dei monti:
lì arriverò superando
questa barriera di buio opprimente
che mi condurrà alla fine
verso un arco trionfale di luce.

E sarà una luce
esplosiva, contagiosa
che illuminerà il mio volto,
scioglierà i miei pensieri
e mi darà la prepotente
e materiale voglia di vivere

MARAC

ESITO CONCORSO SCIARADA PROGRESSIVA

Il tentativo di rimettere in carriera la sciarada progressiva e la sua variante *incatenata* non ha avuto un gran successo: due soli autori – *Brown Lake* e *Saclà* – hanno onorato la nostra proposta: *Brown Lake* per quella *incatenata*, nel settore ‘poetici’ e *Saclà* per la sciarada progressiva, nello stesso settore. Nel comparto dei ‘brevi’ hanno inviato sciarade progressive: *Brown Lake*, *Fermassimo*, *Il Cozzaro Nero*, *Marar*, e *Saclà*.

Ci piacerebbe capire se il concorso non ha ottenuto il successo sperato per la pigrizia che sta colpendo gli autori, o se il motivo sta nel fatto che è stato ritenuto troppo... farraginoso lo schema che vorremmo riproporre, come ci ha scritto *Alan* (sempre molto attento nel fare considerazioni sui giochi) a margine delle soluzioni di luglio: «se la sciarada progressiva potrebbe funzionare, la sciarada progressiva *incatenata* mi sembra assurdamente complicata e involuta. Vi prego, non avallatela!», quindi vi chiediamo di scriverci il vostro parere e noi eseguiremo il vostro desiderio!

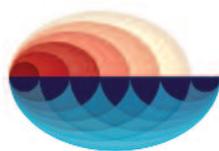
Gli attestati di merito sono stati assegnati a:
Saclà per il settore poetico della sciarada progressiva;

Brown Lake per il settore poetico della sciarada progressiva *incatenata*;
Marar per il settore ‘brevi’ della sciarada progressiva *incatenata*.
Sono risultati, altresì, pubblicabili i seguenti lavori:

settore ‘brevi’ sciarada progressiva:
Brown Lake (3), *Il Cozzaro Nero* (1)
Saclà (1);

settore sciarada progressiva *incatenata*:
Marar (1).

**L'ABBONAMENTO
A PENOMBRA 2018
RESTA INVARIATO**



LXVIII CONGRESSO ENIGMISTICO NAZIONALE 38° CONVEGNO REBUS A.R.I.

Esiti gare e concorsi congressuali

CONCORSO ELBA Per un enigma

1. Pasticca
2. Maybee
3. N'ba N'ga

CONCORSO SER BRU per un poetico

1. N'ba N'ga
2. Maven
3. Guido

CONCORSO MALÙ per due brevi

1. Idadora
2. Ilion
3. Guido

CONCORSO TISBE per due crittografie

1. Gringoire
2. Robo
3. Cinocina

CONCORSO A.R.I. LEONARDO per un rebus a tema libero

1. Bang
2. Matt
3. Ele

CONCORSO A.R.I. GIGI DELL'ELBA per un rebus a tema

1. Verve
2. Orofilo
3. N'ba N'ga

CONCORSO IL CANTO DELLA SFINGE per un verbis

1. N'ba N'ga
2. Marluk
3. Gipo

CONCORSO DEL GOLFO Per una frase anagrammata

1. Saclà
2. Matt
3. Pasticca

GARA SOLUTORI A.R.I.

1. Amore Normanno
2. Guido
3. Barak
4. Bernardo l'Eremita
5. Il Cozzaro Nero
6. Virgilio

GARA SOLUTORI LA SETTIMANA ENIGMISTICA

1. Alan
2. Robo
3. N'ba N'ga
4. Virgilio
5. Cinocina
6. Marluk

GARA SOLUTORI CONGRESSO

1. Barak
2. Microfibra
3. Mavale
4. Dendy
5. N'ba N'ga
6. Robo

CONCORSO ESTEMPORANEO DI COMPOSIZIONE CRITTOGRAFIA

1. Cinocina
2. Gipo
3. Robo

CONCORSO ESTEMPORANEO DI COMPOSIZIONE REBUS

1. Vitgar
2. Gipo
3. Snoopy

GARA DI COMPOSIZIONE BREVE+REBUS

1. Alkel / N'ba N'ga
2. Maybee / Velvet
3. Dendy / Pratinola

GARA REBUS... CIAK!

(a sorteggio)
Bernardo l'Eremita,
Emilians, Orofilo

GIOCO BIS A SQUADRE

Dendy / Il Vate/ L'aura /
Marinella / Virgilio

CONCORSO SOLUZIONE REBUS INEDITO BRIGA

Virgilio + i sorteggiati
Brown Lake, Garnic, N'ba N'ga

SOLUTORI REBUS IN VETRINA

(a sorteggio)
Bellaria, Roberta Ambrosini,
Laura Cucca

PLAY OFF LEONARDO

1. Emilians
2. Quizzetto
3. Triton
4. Ilion

TROFEO A.R.I. 2017

Nam

CONCORSO REBUS «BRIGA» 2017

LA SETTIMANA ENIGMISTICA

Al 44° CONCORSO BRIGA hanno partecipato 64 autori.
Queste le classifiche delle due sezioni:

REBUS CLASSICO

Medaglie d'oro:

- 1° *Cinocina* (Davide Giacometto)
- 2° *Pipino il Breve* (Giuseppe Sangalli)
- 3° *Bucaniere* (Danilo Marchetti)

Medaglie d'argento:

- 4° *Excalibur* (Pino Tramaglino)
- 5° *N'ba N'ga* (Andrea Rinaldi)
- 6° *Quizzetto* (Francesco Rosa)
- 7° *Nica* (Ivan Villa)
- 8° *Verve* (Francesco Traversa)
- 9° *Arcanu* (Domenico Nucara)
- 10° *Triton* (Marco Giuliani)

REBUS DI DENOMINAZIONE

1° *Ilion* (Nicola Aurilio) medaglia d'oro

2° *Orofilo* (Franco Bosio)

medaglia d'argento

3° *Matt* (Matteo Altavilla)

medaglia di bronzo.

Segnalati e premiati con una medaglia di bronzo gli ottimi lavori di:

Bakunin (Marco Lamperti)

Falstaff (Luigi Marinelli)

Il Langense (Luca Patrone)

Il Valtellinese (Ivano Ruffoni)

Marluk (Luca Martorelli).

Complimenti vivissimi ai premiati e un grazie di cuore a tutti i partecipanti, con l'augurio che il Concorso 2018 rinnovi il successo dei precedenti.

BARDO

Rebus 7 2 1 "3", 1 "5" = 5 6 8

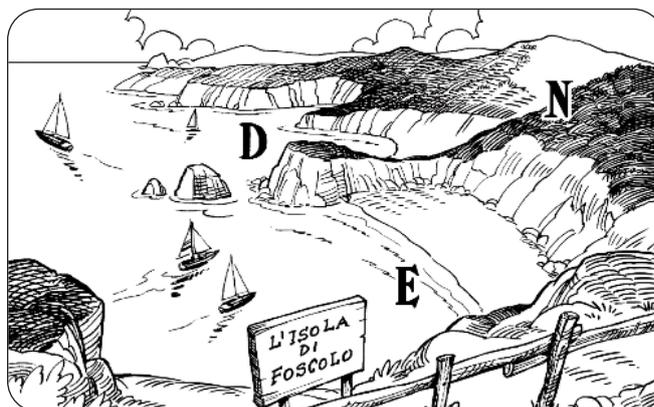
QUIZZETTO



Concorso Briga sez. rebus classico - 6° class.

Rebus 4 1, 1 4; 1 5 = 8 8

OROFILO



Concorso Briga sez. rebus di denominazione - 2° class.

CONCORSO «LA BRIGHELLA»

37° CONVEGNO REBUS TORINO 2016

Al concorso hanno partecipato 87 autori.
Le medaglie d'argento sono state assegnate ex æquo a:

Angela C. (Angela Cavicchioli)

Cocò (Margherita Barile) *Emilians* (Emiliano Ruocco)

Et (Enrico Torlone) *Il Ciociaro* (Elio Fioretti)

Ilion (Nicola Aurilio) *Il Valtellinese* (Ivano Ruffoni)

Lionello (Nello Tucciarelli)

Marchal (Alfonso Marchioni)

Verve (Francesco Traversa)

Virgilio (Ernesto Limonta)

Zandalì (Loretta Corrente).

Quattro dei rebus vincenti saranno inviati alle riviste di classica per la pubblicazione in anteprima.

I giochi premiati sono raccolti in uno stampato ricordo che verrà spedito ai partecipanti e a coloro che ne faranno richiesta.

Complimenti e grazie di cuore a tutti i partecipanti.

LA BRIGHELLA

Rebus 6 5 2 2 4 = 3 3 2 5 6

COCÒ



Concorso La Brighella 2016 sulla Creazione di Adamo medaglia d'argento.

DUE CONTI

Facciamo *due conti*: da quanti anni non parliamo del Boccaccio? Forse dal 2011, da quando – in occasione di una delle prime edizioni del Simposio Enigmistico Toscano – vennero banditi concorsi a tema sul letterato. E di Sant’Agostino? Qui è probabile che PENOMBRA non ne abbia mai trattato sebbene su altre riviste (articolo “Rebus & araldica agostiniana” sul LEONARDO di luglio 2011, inteso come ampliamento di considerazioni apparse quattro mesi prima su LEGGERETUTTI) l’enigmistica agostiniana fosse comparsa analizzando lo stemma-rebus del reverendo inglese Legg (vedi Fig. 1) con la gamba, il motto “tolle lege” e le conseguenti strutture iconiche e verbali (tra cui lo scarto finale omofono *Legg/leg* e il cambio finale *Legg/lege*). Ma spostiamoci indietro di poco più di un secolo e facciamo conoscenza con *due conti*...

Il primo nobile è il conte Paul Durrieu e lo troviamo nei resoconti di una prestigiosa istituzione francese, l’Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, con un intervento tenuto nella seduta del 26 aprile 1907 dal titolo “La véritable origine du célèbre Boccace de la Bibliothèque royale de Munich” (51° année, N. 4, 1907, pp. 211-212). A Monaco di Baviera era (ed è tuttora) conservato un eccezionale manoscritto della seconda metà del XV secolo, la traduzione in francese del DE CASIBUS di Boccaccio impreziosita da 91 miniature. In 9 di esse, ad esempio nella Tavola III / Fol. 10r qui riprodotta (vedi Fig. 2) e che precede un prologo del traduttore Laurent de Premierfait, si nota la scritta **SURLYN’AREGARD** (su di

lui non si appunta lo sguardo) che, nel caso specifico, si osserva in basso a sinistra, nel basamento dell’edificio dove è raffigurato Giovanni Boccaccio davanti a un pubblico di re e regine venuti ad ammirarlo... ma noi enigmisti ammireremo soprattutto l’intuito che portò Paul Durrieu a smentire la tradizione che voleva Étienne Chevalier (alto funzionario delle finanze reali al servizio di Carlo VII e Luigi XI) come committente e proprietario dell’opera. Il nostro conte ebbe la conferma che quel nome (era riuscito a individuarlo sul manoscritto tra raschiature e situazioni di bassissima leggibilità procedendo in diverse ore,

e luci, del giorno per confrontare differenti osservazioni) di **Laurens Gyrard** (segretario del re) indicava con certezza il possessore dell’opera trattandosi dell’anagramma di **SURLYN’AREGARD**. Da notare come anche la tesi della presunta committenza di Chevalier si basasse in parte su ragio-

namenti anagrammatici poiché si affermava esserci la scritta **RIEN SUR L’N’A REGAR** in Rue de la Verrerie, casa Chevalier.

Il secondo nobile è il conte Alexandre de Laborde e lo troviamo nuovamente nei resoconti dell’accademia sopra menzionata: fu infatti nella seduta del 13 settembre 1907 che il de



Fig. 1

Laborde tenne un intervento sul manoscritto della CITÉ DE DIEU, il DE CIVITATE DEI di Sant’Agostino tradotto da Raoul de Praelles (Comptes rendus des séances de l’Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, 51° année, N. 9, 1907, pp. 511-515). A dire il vero lo troviamo, con la citazione della sua scoperta del proprietario di questo manoscritto (questo pure del secondo Quattrocento ma conservato alla biblioteca parigina di Santa Genoveffa), anche su un volume che Paul Durrieu diede alle stampe nel 1909, volume ricco di esempi sull’uso dell’anagramma come ex-libris... dell’anagramma o degli anagrammi (come fece **Jehan Le Bègue** che, pronto ad approfittare dell’incerta presenza della lettera “h” nel suo nome di battesimo, si compiacque di aver creato ben

due anagrammi – **HE BIEN ALEGUE** e **A BELE VIEGNE** – non senza rinunciare ai soliti artifici dell’equivalenza tra I e J nonché tra U e V). Tornando al conte de Laborde, quale fu dunque la sua scoperta? La decifrazione della scritta **VA HATIVETÉ M’A BRÛLÉ** (la vostra fretolosità mi ha bruciato), che compare (vedi Fig. 3 e Fig. 4) in numerosi fregi a corredo delle splendide illustrazioni miniate eseguite dalla

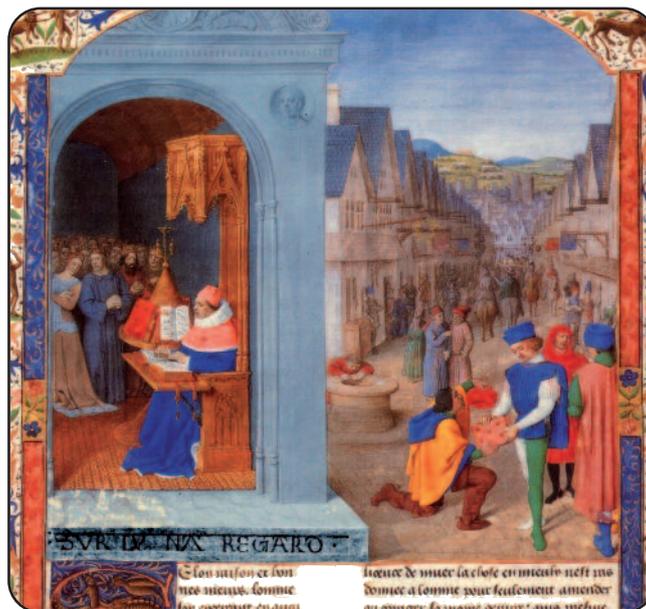


Fig. 2

Scuola di Tours, come anagramma di **Mathieu Beauvarlet**, committente dell’opera. Nessuna sorpresa sul rango sociale di questo signore (impossibile citare tutte le cariche in suo possesso!) che certo poteva permettersi di commissionare diversi di questi costosi manoscritti (gli studiosi Pascale Charron, del CESR – Centre d’études supérieures de la renaissance, e Laurent Hablot, del CESC – Centre d’études supérieures de civilisation médiévale, hanno fatto notare come l’anagramma **VA HATIVETÉ M’A BRÛLÉ** / **Mathieu Beauvarlet** sia anche presente su un ROMAN DE FAUVEL conservato a San Pietroburgo), qualche sorpresa (e piace-

vole) nel notare invece come Alexandre de Laborde abbia saputo ben descrivere la propria metodologia enigmistica. Da un confronto tra il percorso adottato dal Durrieu e da lui stesso (il primo si era mosso dal nome vero all’anagramma, il secondo aveva fatto il contrario) all’indicazione del filo lo-

gico seguito: dall'insospettirsi per il "VA" iniziale di VAHATIVETÉ M'A BRÛLÉ (un "TA" sarebbe stato più naturale, ecco dunque la frase rivelarsi come un possibile anagramma in cui la piccola forzatura era stata necessaria per far tornare le lettere) alle ipotesi fatte – invano – su nomi di



Fig. 3

battesimo come Thiebaut, Marie e Mahaut per poi convergere su **Mathieu** e concludere mediante una «*interpolation mathématique*».

Il viaggio tra le biblioteche bavaresi e francesi (e russe) è terminato: torniamo in Italia ricordando che una certa eco delle vicende anagrammatiche sopra citate ci fu anche da noi all'epoca. Infatti LA BIBLIOFILIA, la rivista dell'arte antica diretta da Leo S. Olschki, pubblicò nel settembre-otto-



Fig. 4

bre 1907 la fresca notizia della scoperta, filologica ed enigmistica, compiuta dal conte de Laborde dopo «*pazienti ed erudite ricerche*».

FEDERICO MUSSANO

CARMAR KARDINAL

Ci ha lasciato Mario Emilio Cardinali (*Carmar* e *Kardinal*), un amico, più in ansia per la salute della moglie che della sua. Amico sincero, entusiasta, prolifico nella sua produzione rebusistica, aperto alla discussione e alla ricerca del nuovo, animato da grande passione che lasciava trasparire dalle sue lunghe lettere, zeppe di rebus e idee. Ultimamente chiedeva una più frequente pubblicazione dei suoi giochi, quasi avesse un presentimento e temesse di non vederli pubblicati tutti.

Ciao, caro amico, ti saluto con fraterna amicizia e profonda commozione.

LIONELLO

EVANESCENTE SUONO

Perugia in gennaio non gode di temperatura mite ma in quel bar si stava bene: forte il riscaldamento, largo il tavolino per appoggiare comodamente, accanto ai caffè, fogli pieni di idee pronte a tramutarsi in rebus. I fogli erano tutti suoi (ero venuto da Roma a passare qualche giorno di vacanza e non avevo certo portato con me appunti enigmistici) e ricordo che perlopiù le sue creazioni edipee, di cui mi rendeva partecipe con squisita cortesia ed entusiasmo, erano rebus assai originali ma sovente difficili da illustrare con una sceneggiatura credibile. Ce n'era poi uno in cui anche la chiave mi sembrava meritasse di essere un po' aggiustata: lo limammo assieme e così nacque il primo – e unico – rebus di *FedMec*, nostro pseudonimo congiunto. Nell'uscire dal bar di Corso Vannucci mi chiese se secondo me l'avrebbero accettato per la pubblicazione e non riuscii a trattenermi dal rispondergli «temi che il nostro rebus venga bocciato? già, tu di bocciare te ne intendi»... non avevo certo dimenticato come 35 anni prima, nei miei esami di Ingegneria, il prof. Mario Emilio Cardinali, giovane ma già affermato docente di Chimica alla Sapienza, mi avesse respinto nonché sconsigliato – nel rispondere alla domanda se potevo tornare all'appello di dieci giorni dopo – a ripresentarmi subito: quando ci eravamo sentiti telefonicamente in vista della mia imminente vacanza umbra gli rammentai l'episodio e lo trovai dispiaciuto, sollevato solo quando gli ricordai che invece dieci giorni dopo mi ero sì ripresentato conseguendo addirittura il massimo dei voti! *Eva N* (esce *N*): *T è suo? no?* = *evanescente suono*. La biblica Eva, aggiustando chiave e sceneggiatura in quel gennaio 2011, era diventata Eva Kant per un rebus che venne pubblicato su PENOMBRA ad aprile: non ci fu seguito (a meno di voler considerarlo tale la giusta osservazione di un lettore su un'impresione della vignetta) perché, nonostante gli intendimenti di *Federico* e di *Carmar* per nuovi rebus firmati *FedMec*, non trovammo mai più né le idee giuste (o Eureka ce le mostrò come già pubblicate) né l'alchimia ottimale, quella magia che porta l'ispirazione a diventare rebus. Alchimia... mi viene in mente (splendida l'illustrazione di Laura Neri, CANTO DELLA SFINGE 37/2013) «*ama LG Amadoro = amalgama d'oro*»: adesso che il carissimo amico *Carmar* (o *Kardinal*) ci ha lasciati voglio pensare che Lassù stia ancora sperimentando tra storte e alambicchi, non però nella razionalità professionale dell'eccellente chimico che fu ma secondo magie e alchimie della nostra condivisa passione edipea.

FEDERICO MUSSANO

PENOMBRA, anche a nome dei suoi lettori, porge ai familiari di *Carmar* le più sincere condoglianze.

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI OTTOBRE

§ 1 (*masso/remo = mare mosso*; s.a. “Il mio professore di chimica” di *Prof*) - Lo schema non è nuovo, ma sempre accattivante. Ciò che resta inalterata è la vena arguta di *Prof*, un enigmista che ormai tratta la materia dilogica con l'abilità di un fabbro esperto o di un sarto di classe. I suoi giochi, anche questo, abbastanza misurato, lasciano alla fine soddisfatto il lettore-solutore. Si risolvono senza troppi problemi ma sanno donare attimi di sana letizia, attraverso un tratto di penna convincente e ricco di trovate.

§ 2 (*cieco/muto = cuoco mite*; s.a. “In compagnia della solitudine” di *Ilion*) - L'anagramma di Nicola Aurilio, costruito attorno a uno schema di assoluta bellezza, già adoperato a sua firma su MORGANA nel 1999, reinterpreta, rinnovandoli, spunti che evidentemente l'autore avverte vivi nelle corde della propria anima. Anche a me, talvolta, è venuto il desiderio di riprendere schemi già usati per elaborarvi sopra, magari a distanza di anni, nuove rime, diciamo così. Questo senza neppure riguardare il vecchio gioco, per non esserne condizionato. Tanto, uguale al precedente non verrebbe mai, perché il tempo che passa ci matura, ci cambia, ci propone nuove idee. Trovo davvero bello l'incipit del *cieco*: “Non si accendono lumi / nella dimora di fronte / dove i bulbi delle iridi sono ormai disseccati”. Le strofe si susseguono poi in uno scenario malinconico, efficace sia dal punto di vista lirico che enigmistico. Come sempre accade nei lavori di *Ilion*, quando si arriva al finale, il grigiore dei tempi e l'aridità dei sentimenti lasciano il passo ad uno spiraglio di speranza.

Così, se è vero che il protagonista “...conosce l'aceto che macera la carne / e l'attesa portata da chi ha il vuoto dentro”, ecco che con un candido guizzo “...una colomba vola nel suo cuore”. Va bene, “vola con le penne bagnate”, comunque prova a librarsi nell'alto dei cieli.

§ 31-37 (antologia di indovinelli; Autori vari) - Abbiamo ragionato molto, nella redazione di PENOMBRA, prima di giungere alla conclusione che non ci sarebbe stato nulla di male, tutt'altro, a inserire nel *Fiat Lux*, mese per mese, una antologia di brevi già apparsi sulle nostre testate una decina di anni fa. Ciò anche per far vedere agli autori esordienti o a chi comunque da poco si è affacciato al nostro mondo, come è possibile realizzare brevi di ottima fattura. L'indovinello, assieme all'enigma, è probabilmente il gioco poetico più antico e noto. Sembrerebbe facile comporlo e invece... leggere per imparare!

§ 77 (*bucal/bucato*; s.a. “Io, reduce da un matrimonio sballiato” di *Mimmo*) - Il discorso che riguarda *Mimmo*, in fondo, non è molto differente da quello che concerne l'ottimo *Prof*. Entrambi sono autori pervasi da uno spirito brillante, incline al sapido poetar. I giochi dell'amico ligure, sia gli epigrammi che i poetici, sono in genere ispirati da *flash* ripresi dalla quotidianità, dalle simpatiche vicende familiari di ogni giorno, dagli screzi fra marito e moglie, dagli eventi lieti (la nascita di un figlio, di un nipote). Questa “aggiunta di sillaba finale” ci dimostra come si possa dar vita a un lavoro di buon livello pur basandosi su uno schema semplice, elementare. I diciotto versi scorrono fluidi, privi di incertezze.

La narrazione ti conquista da subito: “Casualmente l'incontri per strada: / fu un lampo! Non vorrei mai esserci caduto...”. Dove il poeta incontra il brevista, è nel terz'ultimo verso, laddove colui che ha sbagliato a inanellare l'insopportabile compagna, “alla fin fine riesce a buttare tutto all'aria”, aggiungendo che “certo, ci furono un po' di seccature, / ma in compenso quanta distensione!...”. E il *bucato* è servito su un gustoso piatto d'argento.

§ 80 (*ciglio/cigolio*; “Un incontro scabroso” di *Felix*) - Sarà stato per via delle fatiche estive, ma il fascicolo ottobrino di PENOMBRA ci ha regalato diversi giochi incentrati su schemi piuttosto esili. Come già rimarcato sopra, schema ridotto non significa lavoro scarso. Ci mancherebbe! Ed è anche *Felix*, il nostro campione poetico del 2016, che ne ha utilizzato uno veramente all'osso (la zeppa *ciglio/cigolio*), a smentire infondate critiche. Sembra che Pietro Sanfelici, che ha iniziato la sua luminosa carriera componendo lavori estremamente complessi e “lungi”, oggi si trovi meglio alle prese con creazioni di minore ampiezza. Un fatto è sicuro: la potenza dilogica è rimasta la stessa, anzi, spesso si esprime con una forza superiore. Mi è piaciuto, questo “Incontro scabroso”. Delle due parti, ho preferito la seconda, con una descrizione “altra” del *cigolio* da antologia.

§ 81 (*reati/ali esili = reali esiliati*; s.a. “Sogni perduti” di *Cinzia*) - L'incontro con un poeta mai letto prima ha sempre un che di stimolante. Ammetto di non aver mai conosciuto personalmente la dottoressa Niny Pezzotta Terzi (1918-1996), o, se anche l'avessi incrociata a qualche manifestazione enigmistica, mi si perdoni, non la ricordo. Però mi sono documentato nel sito Bei, ricavandone interessanti notizie: che aveva collaborato a FIAMMA PERENNE sin dal 1954, risultando poi costante collaboratrice della nostra rivista e di LABIRINTO. “Dotata di una scrittura misurata e assai controllata... fu valentissima poetessa”. Scorrendo le pagine del “Libro d'Oro dell'Enigmistica Italiana-Volume I” la ritrovo seconda classificata in numerosi concorsi di prestigio (anche a un Premio Levante). Un destino alla Raymond Poulidor (il ciclista francese famoso per i suoi podii, mai vincitore del Tour) interrotto dal meritato trionfo nella sezione poetici del Congresso di Cattolica del 1967, quando si permise il lusso di superare autori del calibro di *Gigi d'Armenia* e *Nello*.

Il lavoro pubblicato lo scorso mese, dal suadente titolo “Sogni perduti”, vanta oltre mezzo secolo di vita ma non lo trovo datato. Usando uno schema originale, da altri mai ripreso, l'autrice si muove con mano lieve tra immagini liriche e adeguati bisensi. Non si avvertono cedimenti nello stile. Il tutto è gradevole, delicatamente *vintage*, ma pure tenuto assieme da un robusto piglio. Con tali premesse, le si perdona pure l'inserimento, nell'ultima strofa, di quel “regna” fin troppo scoperto, parlando di “*reali* (esiliati)”.

In ogni caso, il sofferto finale riscatta eventuali incertezze: “Chissà se mai ci sarà dato ritornare / a consolarci almeno nei ricordi / tra le rovine della vecchia casa”. Qui mi imbatto nella Niny poetessa. E il cuore, un pochino, palpita.

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 10 OTTOBRE 2017

GIOCHI IN VERSI: 1) masso/remo = mare mosso – 2) cieco/muto = cuoco mite – 3) cielo/rotte = elicottero – 4) casta/costa/cesta – 5) clisteri = l'istrice – 6) riporto/rito – 7) garriti/barriti – 8) filone/filo – 9) cordoglio = cordiglio – 10) amico perfido = fiore di campo – 11) contagio/Giotto = contatto – 12) il libro – 13) cera/cura – 14) galline/agnelli – 15) la dogana – 16) talamo/malato – 17) rigo/pie = ripiego – 18) il vento – 19) vandala/lavanda – 20) petizione/ripetizione/competizione – 21) catena/carena (nomenclatura esatta: cambio di consonante) – 22) l'automobile – 23) il cacciatore = atrio/cilecca – 24) prato/parto – 25) testa/mento = testamento – 26) la sanità = insalata – 27) moglie/foglie – 28) marzo/marco – 29) nano/naso – 30) picco/l'avena = piccola vena – (*Antologia di indovinelli*) 31) la viola (*Cartesio* - LAB 1/2009) – 32) il banditore (*Il Nano Ligure* - LAB 6/2009) – 33) il paradiso terrestre (*Il Matuziano* - LAB 7-8/2009) – 34) il carcerato (*Pasticca* - LAB 7-8/2009) – 35) le trincee (*Mimmo* - LAB 7-8/2009) – 36) il sub (*Il Nano Ligure* - LAB 11/2009) – 37) la Repubblica (*Mimmo* - LAB 12/2009) – 38) peroni/tibia = pirati beoni – 39) lapide = pedali – 40) livido = il divo – 41) longevo/vongole – 42) normalità = la rimonta – 43) mitile = limite – 44) alta cima = calamita – 45) astro/estro – 46) camicetta/la micetta – 47) viste/vite – 48) mortai = marito – 49) guano/grano – 50) polpaccio/crepaccio – 51) birra/barra – 52) insegnamento/inserimento – 53) ostia/stia – 54) eventi/venti – 55) scapola/scapolo – 56) nazione/ ragione – 57) matta/matita – 58) tempia/tempra – 59) regalo ignoto = gerontologia – 60) regno/ragno – 61) estere/etere – 62) lavatrice/levatrice – 63) isola/siepe = slip – 64) dormitorio/romitorio – 65) l'ittiologia/agi – 66) pasta/atti = pasti – 67) Il Lazio/illazione – 68) base/basetta – 69) brodo/gatto/ovolo; bagno/ostro/obolo – 70) callo/noia = cloni – 71) letterine/le terrine – 72) bagnetto/gabinetto – 73) futuro = furto – 74) corso/corsetto – 75) frana/anse = frase – 76) gatto/gonna/asola; gogna/tango/Obama – 77) buca/bucato – 78) ironia = aironi – 79) brace/cerino = bracconiere – 80) ciglio/cigolio – 81) reati/ali esili = reali esiliati (LAB 1/1966)

CRITTOGRAFIE: 1) incappi in capi – 2) di Portolu dico = diporto ludico – 3) dico: "Sanno – strano! – di Cosa Nostra"? No – 4) C O ridà, sta *dio* = cori da stadio – 5) darei botte da orbi – 6) coll'oca *razioni* = collocar azioni – 7) oscillazioni sataniche nazional-socialistiche – 8) costata rotta – 9) orde voraci, caro, vedrò – 10) massì, MODALE: M A = Massimo D'Alema – 11) rottame di tata = rotta meditata – 12) bene pubblico – 13) T R I: *vago*, ita lì A = "Trivago Italia" (*il gioco è di Klaatu*) – 14) re becero e cerbero – 15) P recisa, *zio Neri* di' colà = precisazione ridicola – 16) parti colà ritocanti = particolari toccanti – 17) accordo scritto da soci – 18) pia cerca Rina lì = piaceri carnali – 19) F a recar, *Tello* = fare cartello – 20) *m' appena*: va l'I = mappe navali – 21) se L è, *vino?* lo dia, di' O = s'elevino lodi a Dio – 22) BA se è qui/lì B rata = base equilibrata – 23) preme, di *tarlo*, schiaffar I = premeditar loschi affari – 24) tratta T, IO (N E rosi) = trattati onerosi – 25) accese le luci sicule, le secca – 26) R affinché diventi *montai* = raffiche di venti montani.

L'ALLORO DE I TRIUMVIRI (9): 1) F: I levar? I = file vari – 2) RE citar, I uscita = recita riuscita – 3) vip eran E R A = vipera nera – 4) sta Ti, sta quotato = statista quotato – 5) v'isolava TO = viso lavato – 6) se riede Pi, *sodi* = serie d'episodi – 7) P O L *vero* sostanzino = polveroso stanzino – 8) *sugge*, stivate S I = suggestiva tesi – 9) finivasi fitti lì = fini vasi fittili – 10) far Saclà moro sa = farsa clamorosa.

GARETTA ELLECAPPA: 1) OR dà lì AMOR, tal è = ordalia mortale – 2) C or a *lidi* messa = corali di messa – 3) va l'I: *cari* con *fini* = valicar i confini – 4) c'è l'E: *brio* di' = celebri odi – 5) *fregateci*: N è? sì = fregate cinesi – 6) S T: è *lodo* rato = stelo dorato – 7) s' à *croma*: N dà là = sacro mandala – 8) *ài rare mete*: T I L = lite temeraria – 9) numero di Bolle – 10) un set di Bulgari.

CRITTOGRAFIE FUORISACCO DI TIBERINO: 1) seri e dispari = serie di spari – 2) S e ridici *tori* = seri dicitori – 3) M E rendasi NO: *ira* = merenda "sinoira" – 4) F A rese, *vero* = fare severo – 5) *isole*: poni P = Pino Pelosi – 6) s'è *m'inaridisco*, l'O, Pi = seminari di Scolopi.

REBUS DI PAG. 12: (Briga) rottama RI N "Ape", R "Corsa" = rotta marina percorsa – baia D; E rada; N Zante = baiadera danzante – (La Brighella) chiama Adamo RE in vita = chi ama ad amore invita.

NEL FASCICOLO C'È UN BOLLETTINO POSTALE...
USATELO!

ESITO DEL CONCORSINO ESTIVO

GLI "SPRAZZI"

Con l'afflusso di 5 concorrenti con complessivi 13 giochi, di cui 10 pubblicabili, questa gara estiva si può considerare positiva, anche se talvolta si è dovuto intervenire per "raddrizzare" il contesto dilogico di qualche componimento.

Merito, quindi, a Saclà i cui due giochi non hanno avuto bisogno di interventi tecnici.

Questi gli autori con i relativi punteggi: Ætius 4, Fermassimo 4, Il Cozzaro Nero 4, Marar 6, Saclà 4.

CLASSIFICA GENERALE: Ætius 110, Fermassimo 75, Saclà 53, Il Cozzaro Nero 33, Marar 34, Haunold 18, Evanescente e Io Robot 8, Mavi 4

CONCORSINO DI NOVEMBRE

LE "TERZINE"

Perdonate la nostra insistenza, ma poiché non abbiamo capito il motivo del fallimento del Concorsino di marzo dedicato alle "terzine" (giochi di soli 3 versi che hanno sempre raccolto le simpatie sia degli autori, sia dei solutori) e che ha portato all'annullamento della puntata ai fini della classifica generale, testardamente torniamo alla carica per riproporvi di giocare con noi mandandoci almeno 5 "terzine" in versi liberi ricordandovi però la nostra passione per gli endecasillabi.

Inviare (in tanti) i giochi entro il

30 novembre 2017

GARETTA VEGANA

Tra tutti i solutori che hanno mandato le soluzioni complete di questa garetta di *Piquillo*, pubblicata su PENOMBRA di luglio, la sorte ha favorito *Marluk* (Luca Martorelli) che riceverà la pubblicazione in palio.

Solutori Ago / Set 2017: 97 / 35

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 95-30

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

AMO ROMA

Roma *.*

CESA Claudio
Di Iullo Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO

.

Bosio Franco
CAPPON Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE

Padova *.*

Del Grande Loredana
Fattori Massegnan Nadia
Negro Nicola
LAGO Bruno
Sisani Giancarlo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena *.*

Baracchi Andrea
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Luminasi Lucia
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar

GIGI D'ARMENIA

Genova *.*

Barisone Franco
Bonetti Marco
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
MARINO Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Vittone Marina

GIUNCO

96-*

Prucca Giusy
Sonzogno Franco

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *.*

Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta
Rausei Gabriele

GLI ASINELLI

Bologna *.*

BAGNI Luciano
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia

GLI EDIPICENI

Cupra M. - Ap *.*

CIARROCCI Ezio
Russo Elena
Scala Domenico

GLI IGNORANTI

Biella *.*

Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I MERLI BRUSCHI

Ancona 95-27

BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Felicoli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI

Cogozzo - Mn 93-32

Casolin Daniele
Frignani Luciana
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice *.*

Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Rosa Elsa
Trossarelli Giorgio
TROSSARELLI Lidia

I PROVINCIALI

.

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno 93-24

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
NAVONA Mauro

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo 84-7

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 93-20

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Mosconi Maurizio
OSS Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAREMMA

Grosseto *.-31

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *.*

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
RIVA Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille

MIRAMAR

Trieste 88-26

Alchini Elio
Blasi Marco
Dendi Giorgio
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 56-18

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 84-17

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

ISOLATI

Bincoletto Paolo *.-34
Coggi Alessandro 95-34
Ferla Massimo *.-*
Marchini Amedeo *.-34
Pansieri G.P. 53
Piccolo Salvatore
Saccone Gianni 84-20
Sacco Claudio *.-34
Sollazzi Roberto 54

CAMPIONI SOLUTORI 2016

MASSIMO FERLA (*FERMASSIMO*)

AMO ROMA • GLI ALUNNI DEL SOLE • GLI ASINELLI